



I.I.S.S. "ENRICO GIANNELLI"

PARABITA

PTOF 2016 -'19

**L'OFFERTA FORMATIVA
per una scuola inclusiva e multiculturale**

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
ex art.1, comma 14 della legge n.107 del 13 luglio 2015
aa.ss. 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019

ELABORATO dal Collegio Docenti con delibera n.595 del 15/01/2016 sulla scorta dell'**atto d'indirizzo** del Dirigente Scolastico emanato con nota prot. n. 7754/C17 del 12/10/2015 dopo le interlocuzioni preliminari nel corso delle quali sono state vagliate le proposte ed i pareri formulati dagli studenti, dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e delle associazioni dei genitori;

APPROVATO dal Consiglio d'Istituto con delibera n.525 del 15/01/2016;

TENUTO CONTO del RAV e del PDM.

INDICE

PREMESSA	Pag. 5
STORIA DELL’I.I.S.S. “E.GIANNELLI”	Pag. 6
FINALITA’	Pag. 7
FINALITÀ FORMATIVE	Pag. 9
OFFERTA FORMATIVA	Pag. 11
INDIRIZZI	Pag. 13
OFFERTA FORMATIVA PER INCLUSIONE ALLIEVI CON B.E.S	Pag. 31
➤ ATTIVITA’ DI PROGETTO	Pag. 32
1. RAV (Rapporto di autovalutazione)	Pag. 36
2. PDM (Piano di Miglioramento)	Pag. 41
3. Fabbisogno dei posti comuni, di sostegno dell’organico dell’autonomia e di potenziamento dell’offerta formativa	Pag. 53
4. Fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali	Pag. 54
5. Formazione Docenti	Pag. 55
6. Alternanza scuola lavoro	Pag. 56
7. PNSD	Pag. 58
8. Monitoraggio	Pag. 58
➤ AREA GESTIONALE	Pag. 58
➤ INDIRIZZI – SEDI DI: (PARABITA – ALEZIO – GALLIPOLI - CASARANO) FINALITA’ E PIANO ORARIO	Pag.
➤ ORGANIGRAMMA	Pag. 60
➤ SCHEDE PROGETTI	Pag. 64
1. “Notes of Europe”: Erasmus	
2. “Art happening”: performance finali dell’Istituto (dèfile, danza, musica,...)	
3. “Tutti in Azienda”: alternanza scuola-lavoro	
4. “La Fabbrica del Carnevale”: il Carnevale in collaborazione con le associazioni	
5. “Giannelli.it”: giornalino web	
6. “Crescere Insieme”: accoglienza, orientamento ed accompagnamento	
7. “Accordi” : Musica e inclusione	
8. “Impara l’arte”: Arte e inclusione	
9. “Atelier Giannelli”: Corso di taglio e cucito	
10. “I Pilastrini del Successo”: percorso di recupero	
11. “Imprese di successo” LLP: formazione continua del personale scolastico	
12. “No-stop English”: Certificazioni L2 per adulti	
13. “Mens sana in corpore sano”	
14. “Archiviare per documentare”	

➤ **APPENDICE**

1. Criteri di valutazione
2. Strumenti di valutazione
3. Regolamento di Disciplina
4. Patto educativo di corresponsabilità scuola-famiglia
5. Codice deontologico dei docenti
6. Allegati Protocollo BES
7. PAI
8. Regolamento di ammissione allievi liceo Coreutico e Musicale
9. Regolamento dei viaggi di istruzione
10. Regolamento accesso agli atti
11. Regolamento fornitura libri di testo in comodato gratuito
12. Regolamento di Istituto
13. Modello IFS – CONFAO
14. Modello autovalutazione di istituto
15. Convenzione Conservatorio “T. Schipa” di Lecce
16. Convenzione Accademia Nazionale di Danza
17. Convenzione C.I.I.D. Centro interuniversitario per l’innovazione didattica

➤ **ALLEGATI:**

1. ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO;
2. PROGRAMMAZIONE D’ISTITUTO

PREMESSA

Sulla base degli indirizzi normativi vigenti, l'Istituto elabora il proprio Piano dell'Offerta Formativa Triennale in risposta organica e intenzionale ai bisogni emersi dall'analisi del contesto e alle esigenze del diritto allo studio da garantire a tutti e a ciascuno.

Il PTOF, predisposto con la partecipazione di tutte le componenti, è il “documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che la scuola adotta nell'ambito della propria autonomia” (art. 3 del D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275). Nell'individuare le linee portanti che contraddistinguono le scelte educative, didattiche e curricolari l'Istituto ha fatto riferimento a specifiche coordinate fondamentali:

1. gli obiettivi strategici delineati dal Consiglio Europeo (Lisbona 2010) in materia di istruzione e formazione;
2. le linee di intervento in materia di istruzione e formazione a sostegno della strategia Europa 2020;
3. legge n.107 del 13 luglio 2015;
4. la normativa nazionale relativa all'Istruzione, in particolare il regolamento per l'autonomia DPR 275/99; il D. Lgs. N. 59/2004; le Indicazioni nazionali per il curricolo 2007; D.M. n. 137/2007; DPR n.87/2010; DPR n.88/2010; DPR n.89/2010;
5. le istanze e le richieste provenienti dal territorio, sia nei suoi assetti istituzionali, primo fra tutti l'Ente Locale, sia nelle sue espressioni sociali e culturali;
6. i bisogni degli alunni, concretamente rilevati attraverso le risultanze del RAV;
7. la progettualità del Piano di Miglioramento conseguente agli esiti del RAV

Si tratta, dunque, di un documento composito, coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e regionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto dell'offerta formativa delle associazioni culturali del territorio. Il documento corrisponde ai seguenti criteri:

- chiarezza (intesa come adeguatezza comunicativa in rapporto ai singoli destinatari);
- fattibilità (intesa come definizione realistica e commisurata ai vincoli e alle risorse disponibili dei percorsi operativi);
- attenzione alla domanda formativa (intesa come ascolto e considerazione della domanda formativa emergente dalle famiglie e dal contesto ambientale);
- condivisione interna (intesa come partecipazione e coinvolgimento degli operatori scolastici al processo elaborativo, realizzativo e valutativo);
- progettualità (intesa come strumento organizzato di orientamento);
- flessibilità (intesa come considerazione della pluralità e della diversità delle proposte formative e delle scelte innovative nella attività didattica e organizzativa);
- dinamicità (intesa come considerazione della dimensione evolutiva e di sviluppo del progetto);
- verificabilità (intesa come definizione operativa di modalità e strumenti di valutazione degli esiti e dei processi);
- comunicabilità (intesa come trasparenza e pubblicità delle scelte progettuali ai diversi interlocutori);
- integrazione (intesa come coerenza delle diverse iniziative e come interattività scuola-comunità locale);
- responsabilità delle diverse componenti scolastiche nei processi decisionali.

Il PTOF è rivolto ad una pluralità di attori:

- alle famiglie e agli studenti per far conoscere l'offerta formativa, attuare scelte consapevoli ed offrire loro dei parametri su cui modulare le loro aspettative ed operare valutazioni sulla qualità del servizio erogato;
- agli insegnanti per avere punti di riferimento comuni, costituiti da orientamenti valoriali e criteri operativi a cui attenersi coerentemente e costantemente per sviluppare un senso comune di appartenenza, ritrovarsi nella "filosofia" e nell'organizzazione di una scuola di cui hanno contribuito a designare la fisionomia;
- alla comunità locale per creare collegamenti con potenziali partner e accogliere eventuali indicazioni e proposte;
- alle agenzie formative operanti nel territorio.

STORIA DELL'IISS "ENRICO GIANNELLI"

L'IISS "E. Giannelli" è intitolato al pittore Enrico Giannelli (1854-1945) per aver fondato nel paese della madre una scuola serale di disegno nel lontano 1904. Sulla scorta dell'iniziativa del Giannelli, nell'ottobre del 1960 è istituita a Parabita una "Sezione distaccata della Scuola Statale d'arte di Galatina" per le sezioni dell'"Arte dei Metalli e della "Decorazione plastica con applicazione dell'intaglio su pietra".

Il primo Direttore fu il maestro prof. Luigi Gabrieli di Matino. Nel 1964, la sezione "Decorazione plastica" è sostituita dalla sezione "Arte del Mobile" e dal 1° ottobre 1966 la Scuola d'Arte di Parabita e altre diciotto scuole d'Arte, sono trasformate in Istituti d'Arte: vengono confermate le sezioni "Arte dei metalli" e "Arte del Mobile" e introdotta la sezione "Arte del tessuto".

A partire dall'anno scolastico 2007-08, con l'insediamento del nuovo Dirigente Scolastico, prof. Cosimo Preite, pedagogo ed esperto di politiche sociali e del lavoro, la scuola ha conosciuto una profonda trasformazione arricchendosi di più indirizzi, di nuove sedi e trasformandosi in Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore.

L'I.I.S.S. "Enrico Giannelli" di Parabita ha avviato, in questi ultimi anni, con la nuova dirigenza, un processo di apertura dell'istituzione scolastica, scaturita da una visione della scuola, quale centro nodale di crescita socio-culturale e di mediazione delle istanze territoriali, basato sul confronto, la cooperazione e l'interazione, tra la scuola e le realtà socio politiche territoriali. Infatti, le prime azioni istituite sono state orientate all'attivazione di Reti e protocolli d'intesa con gli attori, economici, sociali, sindacali, datoriale e politici, al fine di avviare azioni di sistema che possano sostenere i giovani nei processi di orientamento professionale e di inclusione lavorativa. Il primo è stato il protocollo d'intesa interistituzionale, denominato "Agorà", formalizzato da diversi attori: enti locali, istituzioni scolastiche del territorio, oltre che dallo stesso Ufficio Scolastico Provinciale e dall'Ente-Provincia di Lecce. Il dialogo con i suddetti partner del territorio ha arricchito l'azione scolastica di un background indotto dall'esperienza del partenariato che ha portato in quest'ultimo periodo, a richiedere ed ottenere il Liceo Musicale e Coreutico Sezione Musicale e Sezione Coreutica. È motivo d'orgoglio rilevare che al momento solo 5 Istituti Scolastici sul territorio nazionale offrono l'intera offerta formativa del nuovo Liceo Coreutico e Musicale, fra i 5 istituti vi è l'I.I.S.S. "E. Giannelli" di Parabita.

L'Istituto ha quindi agito in questi ultimi anni una vera e propria strategia di approccio al territorio, la **CULTURA DELLA RETE**, nella convinzione che la rete rappresenti, non solo uno spazio di informazione, relazione, condivisione e creazione di valore, ma uno straordinario strumento di trasformazione culturale e produzione collettiva di senso.

L'Istituto, pertanto, ha visto crescere il trend delle iscrizioni e si è arricchito di tutti gli indirizzi formativi previsti dalla riforma per il Liceo Artistico; la scuola si è diversificata: Liceo Artistico, Liceo Musicale e Coreutico, Istituto Tecnico, Istituto Professionale, Corso serale per adulti, e

dall'anno scolastico 2012-13 comprende anche l'offerta formativa dell'Istituto "Leonardo da Vinci" di Gallipoli .

L'Istituto "Leonardo da Vinci", nato nel 1922 come "Laboratorio Scuola Comunale di arti e mestieri", è stato parte integrante della realtà socio - culturale del territorio riuscendo, per ben 90 anni, a offrire un'offerta formativa in grado di rispondere ai bisogni di una realtà socio economica e culturale in continua evoluzione e, con la sua attività educativa e formativa, alle esigenze dei giovani. La storia del "L. da Vinci", la ricchezza della sua esperienza, dei suoi laboratori, della sua biblioteca, diventano parte integrante dell'Istituto "Giannelli". Questa nuova "trasformazione" assicura la continuità della storia della sede di Gallipoli che può continuare a "lavorare" nel e per il Territorio, in un momento difficile della storia nazionale che impone alla scuola di dare ai giovani gli strumenti per realizzare i loro sogni e aspirazioni in un periodo di trasformazione culturale oltre che economica.

L'ampliamento dell'Offerta Formativa ha rappresentato un valore aggiunto nei percorsi formativi offerti al territorio, determinando un incremento nella misura del 20% dell'utenza nel periodo 2012/2015, nonostante le criticità, insite nell'accorpamento di più Istituti Scolastici. Si prevede, quindi, un'ulteriore crescita della popolazione scolastica dell'IISS "E. Giannelli", nel prossimo triennio 2016/2019, stimata intorno al 30%, pertanto tutta la programmazione del PTOF e la valutazione del fabbisogno del personale docente e non docente sono riferite a tale trend.

L'Istituto comprende nel suo organico: Il Dirigente Scolastico, prof. Cosimo Preite, il DSGA, sig. Pietro Perrone, 160 Docenti su posto comune e 33 Docenti su sostegno; Personale ATA: n. 8 Assistenti Amministrativi, n. 3 Assistenti Tecnici e n. 17 Collaboratori Scolastici.

L'IISS "E. Giannelli", certamente, si configura quale contesto educativo privilegiato in cui, storie diverse, bisogni vocazionali del territorio, degli adolescenti, culture differenti s'incontrano in un ambiente intenzionalmente strutturato e stimolante, dando vita a una scuola eclettica, una sfida per chi crede nell'importanza della scuola come luogo di valorizzazione delle risorse, di assunzione di responsabilità, di partecipazione e promozione sociale.

FINALITA'

Al centro dell'intera offerta dell'Istituto c'è l'allievo come portatore di bisogni e di attese, "punti di forza e di fragilità" su cui costruire e contestualizzare la progettualità scolastica: nella sfida per il futuro, gli allievi devono arrivare preparati, con competenze specifiche, forti dell'esperienza maturata durante gli anni scolastici.

Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente ai sensi dell'art. 1 co. 1 della Legge 107/2015 nonché del Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e successiva Circolare recante le indicazioni operative del 6/03/2013, decide di perseguire la "politica dell'inclusione", fondata su equità, promozione sociale e valorizzazione di tutti gli alunni, qualunque sia la loro condizione personale e sociale, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola "**per tutti e per ciascuno**", una scuola capace di valorizzare le eccellenze e, nel contempo, attenta ai bisogni formativi speciali dei propri allievi.

Le finalità più importanti cui tendono tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto sono

- il successo scolastico, in termini di risultato, in funzione degli obiettivi di apprendimento prefissati e di formazione umana e civile degli allievi;
- la centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi, puntando anche sulle capacità inclusive dei docenti;

- l'orientamento al mondo del lavoro in riferimento alle aspettative degli allievi e alle esigenze del Territorio.

L'offerta formativa dell'IISS Giannelli assume come riferimento la complessità delle trasformazioni in atto in ogni settore del mondo contemporaneo, ispirandosi ai seguenti principi dell'autonomia:

- L'INCLUSIONE, basata sui principi di:
 - ✓ equità nella lettura dei bisogni educativi degli alunni-valorizzazione delle differenze
 - ✓ responsabilità pedagogico – didattica;
 - ✓ corresponsabilizzazione degli insegnanti curricolari;
 - ✓ adattabilità e flessibilità per realizzare percorsi individualizzati e personalizzati;
 - ✓ interazione a livello di scuola e di reti territoriali;
- LA DUTTILITÀ, sia nel modello organizzativo della didattica, sia nel servizio scolastico nel suo insieme;
- L'INTEGRAZIONE tra scuola ed Enti Locali;
- LA STRATEGIA UNITARIA, affinché l'elaborazione degli orientamenti politico-istituzionali partecipino non solo il personale della scuola ma anche gli studenti e le famiglie;
- L'INNOVAZIONE, per l'apertura ai saperi attualizzati, alle tecnologie multimediali, alle metodologie didattiche innovative.

Obiettivi prioritari restano:

- Educazione - didattica inclusiva che realizza apprendimenti e partecipazione per tutti gli alunni;
- il superamento di una didattica separata per materie;
- l'attivazione delle relazioni tra diversi saperi;
- la valutazione della qualità globale come esito di un monitoraggio pluriennale.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali:

- l'apprendimento cooperativo;
- il lavoro di gruppo e/o a coppie;
- il tutoring;
- l'apprendimento per scoperta;
- la suddivisione del tempo in tempi;
- l'utilizzo di mediatori didattici;
- di attrezzature e ausili informatici;
- di software e sussidi specifici.

I docenti ispirano la loro opera educativa ai seguenti valori prioritari di riferimento:

- valorizzare la diversità degli alunni: la differenza tra gli alunni è una risorsa e una ricchezza;
- sostenere gli alunni: i docenti devono coltivare aspettative alte sul successo scolastico degli studenti;
- lavorare con gli altri: la collaborazione e il lavoro di gruppo sono approcci essenziali per tutti i docenti;
- curare l'aggiornamento professionale continuo: i docenti hanno il dovere-diritto di formarsi, aggiornandosi in forma permanente per tutto l'arco della vita.

Alla luce dei continui processi di trasformazione, che caratterizzano la società globale e che richiedono anche alla scuola di rispondere in modo adeguato alle sfide di una realtà in rapida evoluzione, l'IISS "E. Giannelli" incentra la sua azione sull'esigenza di formare persone con competenze specifiche, rispetto ai singoli indirizzi di studio.

Nel corso del tempo, l'Istituto è approdato ad un'idea di scuola in cui le differenze non sono un'eccezione, ma si convertono nel modus vivendi naturale dei processi di apprendimento che avvengono in aula.

L'insegnante di sostegno specializzato viene concepito come risorsa preziosa che coopera con tutti i docenti curricolari per porre in essere specifiche abilità di trattamento e gestione dei bisogni educativi speciali.

Principi di riferimento sono la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 18/12/2006 - Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli secondo i criteri di "Conoscenze "Abilità "Competenze," nonché le Disposizioni della Direttiva MIUR del 27.12.2012 e successiva Circolare n.8 del 06/03/2013.

LE COMPETENZE FONDAMENTALI

Il PTOF adotta le otto Competenze chiave di apprendimento permanente e di cittadinanza da acquisire al termine del percorso di istruzione obbligatoria (obbligo scolastico) definite dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/4/2008 e dal DM 137/07 e la Legge 133/08:

- comunicazione in madrelingua;
- comunicazione nelle lingue straniere
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- competenza digitale;
- imparare a imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito d'iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze chiave di cittadinanza intendono favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale, sociale ed economica.

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di orientamento nel mondo del lavoro. E' l'abilità di perseverare nell'apprendimento
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- **Rappresentare** eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Tali competenze, progressivamente approfondite nel passaggio dal Primo al Secondo Biennio, intendono potenziare le capacità di analisi, sintesi, interpretazione, memorizzazione e rielaborazione personale e autonoma delle conoscenze. Esse arricchiscono altresì la personalità dello studente, rafforzandone l'emotività e la consapevolezza nell'agire. Pertanto, i diversi percorsi formativi sono finalizzati all'acquisizione e al consolidamento di competenze, indispensabili per consentire agli allievi l'accesso agli studi di alta formazione ed universitari, ma anche l'inserimento nel mondo del lavoro; in particolare l'indirizzo professionale consente ai discenti di sperimentare il diretto contatto con il mondo dell'impresa, attraverso percorsi di alternanza Scuola Lavoro, di maggiore durata.

Al centro dell'intera offerta dell'Istituto c'è l'allievo come portatore di bisogni e di attese, "punti di forza e di fragilità" su cui costruire e contestualizzare la progettualità scolastica: nella sfida per il futuro, gli allievi devono arrivare preparati, con competenze specifiche, forti dell'esperienza maturata durante gli anni scolastici.

Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente ai sensi dell'art. 1 co. 1 della Legge 107/2015, nonché del D.M. del 27 dicembre 2012 e della successiva Circolare recante le indicazioni operative del 6/03/2013, decide di perseguire la "politica dell'inclusione", fondata su equità, promozione sociale e valorizzazione di tutti gli alunni, qualunque sia la loro condizione personale e sociale, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola "**per tutti e per ciascuno**", una scuola capace di valorizzare le eccellenze e, nel contempo, attenta ai bisogni formativi speciali dei propri allievi.

Le finalità più importanti cui tendono tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto sono:

- il successo scolastico, in termini di risultato, in funzione degli obiettivi di apprendimento prefissati e di formazione umana e civile degli allievi;
- la centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi, puntando anche sulle capacità inclusive dei docenti;
- l'orientamento al mondo del lavoro in riferimento alle aspettative degli allievi e alle esigenze del Territorio.

Lo sviluppo e la crescita dello studente restano il nucleo fondante del progetto formativo. L'impronta progettuale si basa sulle capacità di:

- assolvere i propri doveri ed esercitare i propri diritti consapevolmente, nel rispetto dei diritti altrui;

- riconoscere i diversi sistemi di valori;
- operare delle scelte;
- saper interagire costruttivamente con il contesto sociale di appartenenza;
- rispettare le relazioni interpersonali e le regole della legalità e della convivenza civile;
- intervenire autonomamente nella formazione di valori umani, sociali e morali;
- rispettare l'ambiente in cui si vive.

I vari percorsi educativi, partendo da tali presupposti, mirano a realizzare un'equilibrata e piena integrazione tra la persona e l'ambiente.

La sensibilizzazione nei confronti delle problematiche legate alla salute, alla legalità, alla pace, alla mondialità, alla solidarietà, alla cittadinanza italiana ed europea costituiscono altrettante vie per rispondere alle sfide poste dalla globalizzazione.

OFFERTA FORMATIVA

SEDE DI PARABITA

LICEO ARTISTICO

- INDIRIZZO - **ARCHITETTURA E AMBIENTE**

- INDIRIZZO - **DESIGN**
 - ✓ **Disegnatori di Architettura e Arredamento**
 - ✓ **Arte dei Metalli e dell'Oreficeria**
 - ✓ **Arte del Tessuto e della Stampa**

- INDIRIZZO - **GRAFICA**

LICEO MUSICALE E COREUTICO

- **SEZIONE - COREUTICA**

ISTITUTO PROFESSIONALE

(Corso ordinario e **corso serale** per adulti)

SETTORE - **INDUSTRIA E ARTIGIANATO**

- INDIRIZZO - **PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI**
 - articolazione – **Artigianato**
 - ✓ opzione - **Produzioni Artigianali del Territorio**
 - ✓ **Metalli e Oreficeria - Ceramica**

SEDE DI ALEZIO

LICEO ARTISTICO

- INDIRIZZO - **SCENOGRAFIA**

CORSO SERALE PER ADULTI

- **INDIRIZZO- DESIGN**
 - ✓ **Arte del Tessuto e della Stampa**
- **INDIRIZZO - SCENOGRAFIA**

SEDE DI GALLIPOLI

ISTITUTO PROFESSIONALE

SETTORE - SERVIZI

- **INDIRIZZO - SERVIZI SOCIO-SANITARI**
- **INDIRIZZO - SERVIZI SOCIO-SANITARI**
 - **Articolazioni – Ottico**
 - **Odontotecnico**

SETTORE - INDUSTRIA E ARTIGIANATO

- **INDIRIZZO - PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI**
 - **Articolazione - Artigianato**
 - Opzione - **Produzioni tessili sartoriali**
- **INDIRIZZO – MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**
 - **Opzione - Apparat, Impianti e Servizi tecnici industriali e civili**
 - **Opzione - Manutenzione dei mezzi di trasporto**

ISTITUTO TECNICO

SETTORE - TECNOLOGICO

- **INDIRIZZO – CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE**
 - **Articolazione –Biotecnologie ambientali**
 - **Biotecnologie sanitarie**
- **INDIRIZZO MECCANICA E MECCATRONICA Ed ENERGIA**
 - **Articolazione - Meccanica e Meccatronica**

CORSO SERALE PER ADULTI – ISTITUTO PROFESSIONALE

- **SETTORE – SERVIZI**
 - **INDIRIZZO – Servizi socio-sanitari**
- **SETTORE – INDUSTRIA E ARTIGIANATO**

- **INDIRIZZO - Produzioni industriali e artigianali**
 - Opzione - **Produzioni tessili sartoriali**
- SETTORE - TECNOLOGICO**
- **INDIRIZZO MECCANICA E MECCATRONICA Ed ENERGIA**
 - Articolazione - **Meccanica e Meccatronica**

SEDE DI CASARANO

LICEO MUSICALE E COREUTICO

- **SEZIONE – MUSICALE**

LICEO ARTISTICO

- **INDIRIZZO - AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE**
- **INDIRIZZO - ARTI FIGURATIVE**

INDIRIZZI

Liceo artistico

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti” (DPR 89/2010 art. 4 comma 1).

Indirizzo Grafica

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno conoscere: gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici; avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria; conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi; saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto – prodotto - contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale; saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

Indirizzo Architettura e ambiente

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno: conoscere gli elementi costitutivi dell’architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali; avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle

diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione; conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione; avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca; acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura; saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

Indirizzo Audiovisivo e multimediale

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:
avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

Indirizzo Design

Gli studenti a conclusione del percorso di studi, dovranno:
conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma; avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali; saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione; saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale; conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Il corso si articola nei seguenti indirizzi:

- disegnatori di architettura e arredamento
- arte dei metalli e dell'oreficeria
- arte del tessuto e della stampa

Disegnatori di architettura e arredamento

La sezione si compone di tre sottosezioni:

- arte dell'ebanisteria, intaglio, intarsio
- arte della modellistica, dell'arredamento e della scenotecnica
- arte delle applicazioni metalliche per l'arredamento

Il percorso formativo permette all'allievo di maturare competenze professionali di carattere teorico-pratico nell'ambito dell'arredo e dell'architettura d'interni, con l'acquisizione di competenze di ricerca, analisi, progettazione nei campi d'intervento afferenti (arredo di spazi abitativi, di spazi pubblici, espositivi e commerciali; arredo urbano e ambientale; progettazione di oggetti e complementi per l'abitazione).

I piani di studio dell'indirizzo sono orientati a fornire all'alunno conoscenze nel campo della storia delle arti applicate e nella tecnologia dei materiali, delle tecniche di rappresentazione, di

progettazione, di produzione di modelli e prototipi nonché competenze nella produzione di proposte formali, nell'elaborazione di grafici idonei alla divulgazione di queste e di piani di realizzazione del progetto.

Arte dei metalli e dell'oreficeria

La sezione si compone di tre sottosezioni:

- arte della microfusione delle gemme e delle pietre dure - fusione e smalti-oreficeria;
- lavorazione artistica dei metalli - forgiatura e tiratura metalli;
- sbalzo e cesello.

La sezione si configura come un'area operativa composta di vari laboratori che, interagendo strettamente, sviluppano un percorso formativo nel campo della progettazione di settore e nella lavorazione artistica dei metalli preziosi e no.

I piani di studio dell'indirizzo sono orientati a fornire all'alunno conoscenze nel campo della storia delle arti applicate e nella tecnologia dei materiali, delle tecniche di rappresentazione, di progettazione, di produzione di modelli e prototipi nonché competenze e abilità operative tanto da essere in grado di seguire e controllare l'intero processo creativo, dal progetto grafico alla verifica e produzione in laboratorio.

Arte del tessuto e stampa

La sezione che si compone di tre sottosezioni:

- tessitura,
- tappeto e arazzo,
- stampa e decorazione dei tessuti.

La sezione si propone di far conseguire all'allievo una formazione professionale intermedia di carattere teorico-pratico nell'ambito della progettazione di settore e nell'uso delle tecniche esecutive proprie del laboratorio: serigrafia, batik, soumak, kilim, fiocco leccese.

I piani di studio dell'indirizzo sono orientati a fornire all'alunno conoscenze nel campo della storia delle arti applicate e nella tecnologia dei materiali, delle tecniche di rappresentazione, di progettazione, di produzione di modelli nonché I piani di studio dell'indirizzo sono orientati a fornire all'alunno conoscenze nel campo della storia delle arti applicate e nella tecnologia dei materiali, delle tecniche di rappresentazione, di progettazione, di produzione di modelli competenze ed abilità professionali supportate da conoscenze tecniche che lo rendono capace, di realizzare e decorare i tessuti in modo autonomo e consapevole.

Indirizzo Arti figurative

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva; saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico; conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie); conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

Piano orario LICEO ARTISTICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° Anno	2° anno	3° Anno	4° Anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66	66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico***	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	1122	1122	759	759	693
Attività e insegnamenti obbligatori per l' indirizzo DESIGN					
Laboratorio del Design			198	198	264
Discipline progettuali Design			198	198	198
Totale ore			396	396	462
Attività e insegnamenti obbligatori per l'indirizzo ARCHITETTURA E AMBIENTE					
Laboratorio di architettura			198	198	264
Discipline progettuali Architettura e ambiente			198	198	198

Totale ore			396	396	462
Attività e insegnamenti obbligatori per l'indirizzo ARTI FIGURATIVE					
Laboratorio della figurazione			198	198	264
Discipline pittoriche e / o discipline plastiche e scultoree			198	198	198
Totale ore			396	396	462
Attività e insegnamenti obbligatori per l'indirizzo AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE					
Laboratorio audiovisivo e multimediale			198	198	264
Discipline audiovisive e multimediali			198	198	198
Totale ore			396	396	462
Attività e insegnamenti obbligatori per l'indirizzo di GRAFICA					
Laboratorio di grafica			198	198	264
Discipline grafiche			198	198	198
Totale ore			396	396	462
Attività e insegnamenti obbligatori per l'indirizzo di SCENOGRAFIA					
Laboratorio di scenografia			165	165	231
Discipline geometriche e scenotecniche			66	66	66
Discipline progettuali scenografiche			165	165	165
Totale ore			396	396	462

Liceo Musicale e Coreutico:

Il percorso del liceo musicale e coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2" (DPR 89/2010, art. 7 comma 1).

SEZIONE MUSICALE - SEDE CASARANO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno seguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione; partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo; utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico; conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale; usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica; conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;

conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale; individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali; cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca; conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale; conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

Piano orario SEZIONE MUSICALE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali	66	66			
Storia dell'arte	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	594	594	594	594	594
Sezione musicale					
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Esecuzione e interpretazione	99	99	66	66	66
Teoria, analisi e composizione	99	99	99	99	99
Storia della musica	66	66	66	66	66
Laboratorio di musica d'insieme	66	66	99	99	99
Tecnologie musicali	66	66	66	66	66
Totale ore	462	462	462	462	462
Totale complessivo ore	1056	1056	1056	1056	1056

SEZIONE COREUTICA - SEDE PARABITA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia

nello studio e capacità di autovalutazione; analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia; utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica; saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive; focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale; conoscere il profilo storico della danza d'arte, anche nelle sue interazioni con la musica, e utilizzare categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico; individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali; cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vario genere ed epoca; conoscere e analizzare opere significative del repertorio coreutico.

Piano orario SEZIONE COREUTICA

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali	66	66			
Storia dell'arte	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	594	594	594	594	594
Sezione coreutica					
Storia della danza			66	66	66
Storia della musica			33	33	33
Tecniche della danza	264	264	264	264	264
Laboratorio coreutico	132	132			
Laboratorio coreografico			99	99	99
Teoria e pratica musicale per la danza	66	66			
Totale ore	462	462	462	462	462

Istituto professionale – SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO**INDIRIZZO “Produzioni industriali e artigianali” – articolazione “Artigianato”****Opzione “ Produzioni artigianali del Territorio” - Metalli e Oreficeria/Ceramica****SEDE PARABITA**

Il Diplomato nell’indirizzo “Produzioni industriali e artigianali” interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti artigianali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

È in grado di scegliere e utilizzare le materie prime e i materiali relativi al settore di riferimento; utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo per operare autonomamente nei processi in cui è coinvolto; applicare le normative vigenti sulla tutela dell’ambiente e sulla salute e sicurezza degli addetti alle lavorazioni, degli utenti e consumatori; osservare i principi di ergonomia e igiene che presiedono alla fabbricazione, alla distribuzione e all’uso dei prodotti di interesse; supportare l’amministrazione e la commercializzazione dei prodotti.

Nell’articolazione “Artigianato”, vengono sviluppati e approfonditi gli aspetti relativi all’ideazione, progettazione, realizzazione e commercializzazione di oggetti e sistemi di oggetti, prodotti anche su commissione, con attenzione agli aspetti connessi all’innovazione, sotto il profilo creativo e tecnico e alle produzioni tipiche locali. Presso l’IISS, sede di Parabita, all’interno dell’articolazione artigiano sono presenti due diversi indirizzi: Metalli – Oreficeria e Ceramica (DPR 87/2010).

Piano orario

Discipline	ORE ANNUE				
	Primo biennio		Secondo biennio		5° anno
	1	2	3	4	5
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
Scienze integrate (Fisica)	66	66			
di cui in compresenza	66*				
Scienze integrate (Chimica)	66	66			
di cui in compresenza	66*				
Tecnologie dell’informazione e della comunicazione	66	66			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	99**	99**			
ARTICOLAZIONE “ARTIGIANATO”					

OPZIONE “PRODUZIONI ARTIGIANALI DEL TERRITORIO”					
Laboratori tecnologici ed esercitazioni			132**	99**	99**
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi			132	99	66
Progettazione e realizzazione del prodotto			132	132	132
Tecniche di distribuzione e marketing			-	66	99
Disegno professionale e rappresentazioni grafiche digitali			99	99	99
Storia delle arti applicate			66	66	66
Ore totali	396	396	561	561	561

SEDE DI ALEZIO

LICEO ARTISTICO

INDIRIZZO DESIGN – ARTE DEL TESSUTO E STAMPA CORSO SERALE: LICEO ARTISTICO

Il corso serale risponde alle richieste di adulti che in età scolare non hanno potuto frequentare un corso di studi superiore e conseguire quindi il diploma di scuola superiore. L’indirizzo “Moda e costume” è finalizzato al conseguimento di una formazione intermedia di carattere teorico- pratico nel settore della moda e del costume, nonché al proseguimento degli studi negli istituti di alta cultura.

Il corso si avvale di percorsi storici sull’abbigliamento e sul fenomeno della moda nell’ambito della civiltà europea con una lettura socio-culturale e politico-economica. Il disegno anatomico, la stilizzazione della figura e l’analisi dei prototipi sono il punto di partenza di una progettazione mirata alla manipolazione creativa dell’immagine.

I piani di studio e di lavoro sono orientati a fornire all’alunno un’ampia formazione culturale, come presupposto per consentirgli di esprimere e sviluppare le sue doti di creatività con una specifica acquisizione delle tecniche operative della moda e del costume.

Indirizzo Scenografia (diurno e serale)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:
conoscere gli elementi costitutivi dell’allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema;
avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica; saper individuare le corrette procedure di

approccio nel rapporto spazio scenico-testo-regia, nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzione; saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici; saper individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, museali, etc); conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico.

Piano orario LICEO ARTISTICO

	1° anno	2° anno	3° Anno	4° Anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66	66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico***	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	1122	1122	759	759	693
Attività e insegnamenti obbligatori per l'indirizzo DESIGN					
Laboratorio del Design			198	198	264
Discipline progettuali Design			198	198	198
Totale ore			396	396	462
Attività e insegnamenti obbligatori per l'indirizzo di SCENOGRAFIA					
Laboratorio di scenografia			165	165	231
Discipline geometriche e scenotecniche			66	66	66
Discipline progettuali scenografiche			165	165	165

Totale ore			396	396	462
------------	--	--	-----	-----	-----

Sede di Gallipoli “Leonardo da Vinci”

Presso la sede di Gallipoli “Leonardo da Vinci” sono attivi i seguenti percorsi:

- **Settore Servizi** – Indirizzo : Servizi socio-sanitari
Articolazioni : “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie – Ottico/ Odontotecnico”
- **Settore Industria e Artigianato**
 - Indirizzo - Produzioni industriali e artigianali – Articolazione “Artigianato”
Opzione – “Produzioni tessili sartoriali”
 - Indirizzo – “Manutenzione e assistenza tecnica”
Opzione - “Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili”
Opzione “Manutenzione dei mezzi di trasporto”

Servizi socio-sanitari:

Il Diplomato di istruzione professionale dell’indirizzo “Servizi socio-sanitari” possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. È in grado di partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l’interazione con soggetti istituzionali e professionali; rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l’utenza verso idonee strutture; intervenire nella gestione dell’impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale; applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria; organizzare interventi a sostegno dell’inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli; interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento; individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana; utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell’ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

Quadro orario

DISCIPLINE area comune	ORE ANNUE				
	1° biennio		2° biennio		quinto anno
	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			

Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
RC o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	660	660	495	495	495
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore	1056	1056	1056	1056	1056

Servizi Socio Sanitari

Discipline area d'indirizzo	ORE ANNUE				
	Primo biennio		Secondo biennio		5° anno
	1	2	3	4	5
Scienze integrate (Fisica)	66				
Scienze integrate (Chimica)		66			
Scienze umane e sociali	132	132			
di cui in compresenza	66*				
Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche	66				
di cui in compresenza	33*				
Educazione musicale		66			
di cui in compresenza		33*			
Metodologie operative	66**	66**	99**		
Seconda lingua straniera	66	66	99	99	99
Igiene e cultura medico-sanitaria			132	132	132
Psicologia generale ed applicata			132	165	165
Diritto e legislazione socio-sanitaria			99	99	99
Tecnica amministrativa ed economia sociale				66	66
Ore totali	396	396	561	561	561
di cui in compresenza	132*				

Odontotecnico

Discipline	ORE ANNUE				
	Primo biennio		Secondo biennio		5° anno
	1	2	3	4	5
Scienze integrate (Fisica)	66	66			

Scienze integrate (Chimica)	66	66			
Anatomia Fisiologia Igiene	66	66	66		
Gnatologia				66	99
Rappresentazione e Modellazione odontotecnica	66	66	132	132	
<i>di cui in compresenza</i>			132*	132*	
Diritto e pratica commerciale, Legislazione socio-sanitaria					66
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	132**	132**	231**	231**	264**
Scienze dei materiali dentali e laboratorio			132	132	132
<i>di cui in compresenza</i>			66*	66*	66*
Ore totali	396	396	561	561	561
<i>di cui in compresenza</i>			198*	198*	66*

Ottico

Discipline	ORE ANNUE				
	Primo biennio		Secondo biennio		5° anno
	1	2	3	4	5
Scienze integrate (Fisica)	66	66			
Scienze integrate (Chimica)	66	66			
Discipline sanitarie (Anatomia, fisiopatologia oculare e Igiene)	66	66	66	165	165
<i>di cui in compresenza</i>			66*	99*	99*
Diritto e pratica commerciale, legislazione socio-sanitaria					66
Ottica, Ottica applicata	66	66	132	132	132
<i>di cui in compresenza</i>			66*	66*	66*
Esercitazioni di lenti oftalmiche	132**	132**	165**	66**	
Esercitazioni di optometria			132**	132**	132**
Esercitazioni di contattologia			66**	66**	66**
Ore totali	396	396	561	561	561
<i>di cui in compresenza</i>			132*	165*	165*

Manutenzione e assistenza tecnica:

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi,

impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio. È in grado di: controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente; osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presidono alla realizzazione degli interventi; organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi; utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono; gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento; reperire e interpretare documentazione tecnica; assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi; agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità; segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche; operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.

L'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" dell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE area comune	ORE ANNUE				
	1° biennio		2° biennio		quinto anno
	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
RC o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	660	660	495	495	495
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore	1056	1056	1056	1056	1056

Discipline area d'indirizzo	ORE ANNUE				
	Primo biennio		Secondo biennio		5° anno
	1	2	3	4	5
Tecnologie e tecniche di rappresentazione	99	99			

grafica					
Scienze integrate (Fisica)	66	66			
di cui in compresenza	66*				
Scienze integrate (Chimica)	66	66			
di cui in compresenza	66*				
Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	66	66			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	99**	99**	132**	99**	99**
Tecnologie meccaniche e applicazioni			165	165	99
Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni			165	132	99
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione			99	165	264
Ore totali	396	396	561	561	561
di cui in compresenza	132*		396*		198*

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali" interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (economia del mare, abbigliamento, industria del mobile e dell'arredamento, grafica industriale, edilizia, industria chimico-biologica, produzioni multimediali, cinematografiche e televisive ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio. È in grado di: scegliere e utilizzare le materie prime e i materiali relativi al settore di riferimento; utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo per operare autonomamente nei processi in cui è coinvolto; intervenire nella predisposizione, conduzione e mantenimento in efficienza degli impianti e dei dispositivi utilizzati; applicare le normative vigenti sulla tutela dell'ambiente e sulla salute e sicurezza degli addetti alle lavorazioni, degli utenti e consumatori; osservare i principi di ergonomia e igiene che presiedono alla fabbricazione, alla distribuzione e all'uso dei prodotti di interesse; programmare e organizzare le attività di smaltimento di scorie e sostanze residue, collegate alla produzione dei beni e alla dismissione dei dispositivi; supportare l'amministrazione e la commercializzazione dei prodotti l'opzione "Produzioni tessili-sartoriali", finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile - sartoriale.

Discipline	ORE ANNUE				
	Primo biennio		Secondo biennio		5° anno
	1	2	3	4	5
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
Scienze integrate (Fisica)	66	66			
di cui in compresenza	66*				
Scienze integrate (Chimica)	66	66			
di cui in compresenza	66*				
Tecnologie dell'informazione e	66	66			

della comunicazione					
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	99**	99**			
ARTICOLAZIONE “ARTIGIANATO” OPZIONE “PRODUZIONI ARTIGIANALI DEL TERRITORIO”					
Laboratori tecnologici ed esercitazioni			132**	99**	99**
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi			132	99	66
Progettazione e realizzazione del prodotto			132	132	132
Tecniche di distribuzione e marketing			-	66	99
Disegno professionale e rappresentazioni grafiche digitali			99	99	99
Storia delle arti applicate			66	66	66
Ore totali	396	396	561	561	561

Gli allievi al termine del triennio professionale, tranne per l'indirizzo servizi socio sanitari, potranno conseguire il diploma di qualifica in regime di sussidiarietà (O.M. del 21 maggio 2011- Accordo Stato- Regione del 27 luglio 2011-C.N. 240 del 03 aprile 2013)

TECNICO ISTITUTO-SETTORE TECNOLOGICO **Articolazioni Bio-Tecnologie**

A conclusione del corso di studi quinquennale, il diplomato nell'indirizzo “ Chimica, Materiali e Biotecnologie – opzione biotecnologie ambientali” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati. In termini di competenze è in grado di acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate; sa individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali utilizzando i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni; sa intervenire nella pianificazione di attività e nel controllo della qualità del lavoro dei processi chimici e biotecnologici; sa elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio; sa controllare progetti e attività applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

DISCIPLINE	ore		
	1° biennio	2° biennio	5° anno
		secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario	

	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione Cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	660	660	495	495	495
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore annue	1056	1056	1056	1056	1056

“BIOTECNOLOGIE”: ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI					
DISCIPLINE	Ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 [^]	2 [^]	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Scienze integrate (Fisica)	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Scienze integrate (Chimica)	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Tecnologie informatiche	99				
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Scienze e tecnologie applicate **		99			
Complementi di matematica					
ARTICOLAZIONE “BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI”					
Chimica analitica e strumentale			132	132	132
Chimica organica e biochimica			132	132	132
Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo ambientale			198	198	198
Fisica ambientale			66	66	99
ARTICOLAZIONE “BIOTECNOLOGIE SANITARIE”					
Chimica analitica e strumentale			99	99	
Chimica organica e biochimica			99	99	132
Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario			132	132	132
Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia			198	198	198
Legislazione sanitaria					99
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561

<i>di cui in compresenza</i>	264*		561*		330*
Totale complessivo ore	1056	1056	1056	1056	1056

TECNICO ISTITUTO – SETTORE TECNOLOGICO

Articolazione Meccanica e Meccatronica

Il Diplomato in Meccanica Meccatronica ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici. Nelle attività produttive d'interesse, egli collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi; interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi; è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali. È in grado di integrare le conoscenze di meccanica, di elettrotecnica, elettronica e dei sistemi informatici dedicati con le nozioni di base di fisica e chimica, economia e organizzazione; interviene nell'automazione industriale e nel controllo e conduzione dei processi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione, all'adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese, per il miglioramento della qualità ed economicità dei prodotti; elabora cicli di lavorazione, analizzandone e valutandone i costi; intervenire, relativamente alle tipologie di produzione, nei processi di conversione, gestione ed utilizzo dell'energia e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente; è in grado di agire autonomamente, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale; di pianificare la produzione e la certificazione degli apparati progettati, documentando il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti, redigendo istruzioni tecniche e manuali d'uso. In particolare sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

DISCIPLINE area comune	ORE ANNUE				
	1° biennio		2° biennio		quinto anno
	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed Economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione Cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Scienze integrate (Fisica)	99	99			
di cui in compresenza	66*				
Scienze integrate (Chimica)	99	99			
di cui in compresenza	66*				
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione grafica	99	99			
di cui in compresenza	66*				
Tecnologie informatiche	99				

di cui in compresenza	66*				
Scienze e Tecnologie applicate		99**			
Complementi di Matematica			33	33	
Meccanica, Macchine ed Energia			132	132	132
Sistemi e Automazione			132	99	99
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto			165	165	165
Disegno, progettazione e organizzazione industriale			99	132	165

Eventuali iniziative di curvature mediante quota di flessibilità saranno attuate in riferimento all'analisi dei bisogni dell'utenza e per rispondere alle esigenze del Territorio ai fini di un processo di contestualizzazione dell'Offerta Formativa ai sensi della normativa di riferimento (legge 107/2015 – DPR n. 87/2010, DPR n. 88/2010, DPR 89/2010).

OFFERTA FORMATIVA PER L'INCLUSIONE ALLIEVI CON B.E.S.

Il nostro Istituto si ispira ai principi dell'inclusione sociale e culturale. In applicazione della normativa vigente (Direttiva MIUR del 27.12.2012 e Circolare MIUR del 6.03.2013 “Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali”) pone particolare attenzione verso quegli alunni con svantaggio sociale, economico e culturale che manifestano “inadeguatezza” alle sollecitazioni dell'ambiente scolastico e assumono atteggiamenti problematici. La Scuola si impegna ad attivare nei confronti di questi allievi “misure dispensative e compensative” secondo le Indicazioni del G.L.I. e, unitamente ai diversi livelli collegiali coinvolti, definisce un progetto didattico curricolare e un'offerta formativa integrata (Protocollo di accoglienza e supporto all'apprendimento per gli allievi con Bisogni Educativi Speciali - Delibera Collegio dei Docenti del 04/09/2013).

Nella prospettiva di una presa in carico di tutti gli alunni, la scuola promuove la personalizzazione della didattica, affinché percorsi di apprendimento si traducano in esperienze di successo per ogni studente, riducendone i disagi formativi ed emozionali.

ORGANI PER L'INCLUSIONE

Il nostro Istituto ha avviato un processo di messa a sistema di risorse e di strumenti, quali l'istituzione del GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), soggetto promotore e coordinatore di tale azione di sistema) e l'elaborazione del PAI (Piano Annuale per l'Inclusività), strumento utile a sviluppare la dimensione inclusiva della scuola e promuovere un piano di supporto alla personalizzazione della didattica attraverso eventuali misure compensative e dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni. L'avvento della normativa sugli alunni con Bisogni Educativi Speciali ha posto anche le basi per una nuova organizzazione interistituzionale con il compito di attivare interventi di integrazione ed inclusione scolastica.

Il GLI è affiancato dal GLHI (Gruppi di Lavoro per l'integrazione scolastica) e GLHO (Gruppi di lavoro e di studio d'Istituto), regolamentati dall' art.15 della Legge n.104 del 1992.

Il **GLHI** “ha il compito di consulenza e proposta al Provveditore agli Studi, di consulenza alle singole scuole, di collaborazione con gli Enti Locali e le Unità Sanitarie Locali per la conclusione e la verifica dell'esecuzione degli accordi di programma di cui agli articoli 13, 39 e 40, per l'impostazione e l'attuazione dei piani educativi individualizzati, nonché per qualsiasi altra attività inerente all'integrazione degli alunni in difficoltà di apprendimento” (art.15 della Legge n.104 del

1992).

Il **GLHO** Gruppo di lavoro operativo sui singoli allievi, cui spettano i compiti di cui all'art.12 comma 5 della Legge 104/19921 e all'art. 5 del D.P.R. del 24 febbraio 1994 è composto dal Consiglio di Classe (insegnanti curricolari e di sostegno), operatori ASL che seguono il percorso educativo dell'alunno con disabilità, i genitori dell'alunno oltre che eventualmente un esperto richiesto da questi ultimi. Ha il compito di predisporre il Profilo Dinamico Funzionale e il Piano Educativo Individualizzato e di verificarne l'attuazione e l'efficacia nell'intervento scolastico.

Il **GLI** (Gruppo di lavoro per l'inclusione) svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;-rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell' art. 1, comma 605, lett. b), della legge n. 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall' art. 10, comma 5 della legge 30 luglio 2010, n. 122;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

A tale scopo, il Gruppo procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo. Inoltre, il Gruppo di lavoro per l'inclusione costituisce l'interfaccia della rete dei CTI e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.). Il Gruppo, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, si incontra almeno due volte all'anno.

Il GLI è anche citato nella Nota Ministeriale del 22/11/2013, n. 2563 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali. A.S. 2013/2014. Chiarimenti". In essa al paragrafo, rubricato "Gruppi di lavoro per l'inclusività", è scritto "[...] in relazione alle riunioni del Gruppo di lavoro per l'inclusività ad inizio d'anno, le scuole definiranno tempi e modalità degli incontri anche sulla base di un congruo periodo di osservazione degli alunni in ingresso, al fine di poter stabilire eventuali necessità di interventi nell'ottica dell'inclusione". Nella Circ. n. 8 del 6 marzo 2013 - Funzioni di Accordo di tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola, si rammenta "il rispetto delle norme che tutelano la privacy nei confronti di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali. In particolare, si precisa che nulla è innovato per quanto concerne il Gruppo di lavoro previsto all' art. 12, comma 5 della legge n. 104/1992 (GLH operativo), in quanto lo stesso riguarda il singolo alunno con certificazione di disabilità ai fini dell'integrazione scolastica. A livello di Istituto, si precisa inoltre che le riunioni del Gruppo di lavoro per l'inclusività possono tenersi anche per articolazioni funzionali ossia per gruppi convocati su tematiche specifiche. Sempre con riferimento al Gruppo di lavoro per l'inclusività, si anticipa che verranno organizzati specifici incontri informativi per i referenti di istituto, al fine di dare corretta interpretazione alle indicazioni fornite nella Circ. 6 marzo".

Fermo restando quanto previsto dall'art.15 comma 2 Legge 104/1992, i compiti del GLHI, già operante nel nostro Istituto, sono opportunamente ampliati, includendo la presa in carico delle problematiche relative a tutti i BES.

A questo scopo, nel Gruppo di lavoro sono presenti: Funzioni Strumentali, insegnanti per il sostegno, assistenti alla comunicazione, docenti disciplinari con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi, genitori ed altre figure al fine di assicurare la rilevazione e l'intervento efficace sulle criticità all'interno delle classi.

All'inizio dell'anno scolastico il GLI propone al Collegio Docenti una programmazione degli obiettivi da perseguire e delle attività da porre in essere e, al termine dell'anno scolastico, il Collegio procederà alla verifica dei risultati raggiunti.

Obiettivi e Strategie

- Organizzare di percorsi di aggiornamento degli insegnanti per una maggiore sensibilizzazione verso l'attività di inclusione e integrazione scolastica;
- Organizzare di specifici corsi di formazione nelle strategie didattiche inclusive;
- **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive:**
- Adozione di strategie di valutazione in conformità al PEI o al PDP:
 - Piano Educativo Individualizzato ex art. 12, comma 5 della L. 104/1992, a favore degli alunni con disabilità;
 - Piano Didattico Personalizzato ex art. 5 del DM n. 5669 del 12/7/2011 e punto 3.1 delle "linee guida" allegate, per gli alunni con DSA o con disturbi riconducibili ex punto 1 della direttiva ministeriale del 27/12/2012;
- c) Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni con BES diversi da quelli richiamati alle lettere "a" e "b".
- Organizzare di attività laboratoriali finalizzate al superamento di specifici disagi;
- Aderire ad eventuali progetti destinati all'inclusione;
- Utilizzare di strumentazione informatica speciale e materiale didattico messo a disposizione dal centro servizi territoriale (CTS);
- Collaborare con Assistenti Educatori;
- Aderire a progetti di alternanza scuola-lavoro;
- Aderire a specifici bandi indirizzati alla promozione dell'inclusione;
- Acquisire strumentazione tecnologica e software speciali per i BES (Mymathlab);
- Attivare laboratori didattici finalizzati all'inclusione;
- Predisporre documenti per lo studio o per i compiti a casa, anche in formato elettronico, affinché possano risultare facilmente accessibili agli alunni che utilizzino ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento, considerando, anche, le potenzialità aperte dal libro di testo in formato elettronico;
- Potenziare esperienze di recupero condotte attraverso la strutturazione di sistemi di mediazione tra i quali si privilegia l'apprendimento cooperativo;
- Organizzare curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive degli alunni, prevedendo livelli progressivi di complessità.

RAV (RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE) E PDM (PIANO DI MIGLIORAMENTO): priorità e traguardi.






Priorità e Traguardi



ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
✔	Risultati scolastici		
✔	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	- Migliorare i risultati in Italiano e in Matematica nelle prove standardizzate	- Raggiungere risultati in Italiano e in Matematica vicini alla media nazionale
		- Diminuire la varianza fra le classi	- Ridurre il numero di
			- Contenere la varianza tra le classi entro i valori
	Competenze chiave e di cittadinanza		
✔	Risultati a distanza	Acquisire competenze specifiche che permettano l'inserimento nel	Aumentare la percentuale degli studenti che si inseriscono nel tessuto produttivo locale
		Acquisire conoscenze e competenze per avviare una cooperativa di servizi e/o produzione	Avviare almeno una cooperativa di servizi e/o produzione lavoro
		Innalzare i livelli di apprendimento degli studenti per permettere la prosecuzione degli studi	Percentuale degli allievi, del percorso liceale, che proseguono gli studi pari almeno al 15%

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta di migliorare i risultati nelle prove standardizzate è stata dettata dalla volontà del Collegio dei docenti di innalzare il livello di apprendimento degli studenti. Il miglioramento delle prestazioni in matematica e italiano, determina di conseguenza un livello di prestazioni più elevato in tutte le discipline.

L'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani rappresenta un obiettivo prioritario delle scelte di gestione e di organizzazione dell'Istituto. Il basso tasso di occupazione dei giovani spinge la scuola a progettare percorsi flessibili per arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro.

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVI DI PROCESSO
 Curricolo, progettazione e valutazione	Costituzione di una commissione per la ricerca e analisi di un modello di programmazione del curricolo verticale
	Potenziamento di un curricolo per il primo biennio, da parte dei dipartimenti, nei seguenti ambiti: lingua madre, matematica, competenze civiche
	Progettazione di unità interdisciplinari orientate verso l'inserimento nel mondo del lavoro
	Progettazione di un curricolo per competenze specifiche
 Ambiente di apprendimento	<p>Inserimento nel percorso scolastico di attività di alternanza scuola lavoro, stage, in Italia e all'estero, tirocini.</p> <p>Formazione di gruppi di elezione (per affinità/stili cognitivi), , per attività di approfondimento e/o di recupero, svolgimento di prove parallele.</p> <p>Didattica laboratoriale utilizzando ad esempio la classe capovolta, il cooperative learning, la peer education.</p> <p>Compiti di realtà e monitoraggio del processo di apprendimento mediante rubriche di valutazione.</p>
 Inclusione e differenziazione	<p>Nelle classi prime, nel primo trimestre, attività finalizzate “solo” alla costituzione del gruppo classe, all'integrazione dei più deboli.</p> <p>Test (psico-attitud./motivazionali), allo scopo di analizzare i livelli di autostima, stili cognitivi, organizzazione del proprio lavoro.</p>
 Continuità e orientamento	<p>Progetto accoglienza delle classi prime incentrato sul valore della <u>persona</u></p> <p>Potenziamento delle attività di orientamento in ingresso mediante attività in laboratorio.</p> <p>Orientamento in uscita mediante attività di stage, in Italia e all'estero, attività di alternanza scuola lavoro, Workshop, visite guidate.</p> <p>Formazione continua dei docenti.</p>
 Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<p>Miglioramento dell'interazione fra i due aspetti, amministrativo e didattico</p> <p>Analisi quantitativa di dati raccolti attraverso questionari ed interviste.</p>

	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Realizzazione di un piano strategico fondato sulla riorganizzazione delle procedure e dei processi
		Miglioramento delle prestazioni del personale attraverso flessibilità, attribuzione di compiti e definizione dei ruoli
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Progetti, sviluppati in rete, a partire dalle esigenze del territorio.
		Coinvolgimento delle famiglie nel processo educativo.

OBIETTIVI DI PROCESSO

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità
<p> Gli obiettivi di processo individuati permetteranno il raggiungimento delle priorità in quanto mirano ad innalzare i Livelli di apprendimento degli studenti. La realizzazione delle prove parallele, da una parte stimolerà il docente a svolgere gli argomenti prefissati per permettere a tutti di appropriarsi di determinati contenuti, dall'altra stimolerà gli alunni ad approfondire in vista di un confronto con studenti di altre classi. La didattica laboratoriale, utilizzando metodologie più vicine al modo di pensare e agire dei giovani, porterà ad apprendere con più facilità. Con i gruppi di livello si intende guidare i più deboli nel processo di apprendimento, mediante attività di potenziamento e recupero e permettere ai più impegnati di dedicarsi in compiti complessi che permettono di consolidare le competenze, di gestire problemi nuovi, di assumere responsabilità. I compiti di realtà consentiranno agli allievi di sviluppare le competenze. Nelle classi prime si svilupperà un progetto con attività incentrate sul valore della persona: autostima, stili cognitivi, capacità e competenze. Dalla reciproca conoscenza nasce un clima di fiducia che è alla base di un rapporto collaborativo e costruttivo tra alunni, docenti e genitori, ciascuno con la propria specificità ed il proprio ruolo. L'inserimento nel mondo del lavoro potrà essere facilitato dall'acquisizione di competenze specifiche, richieste dal territorio e di competenze trasversali, esempio come costituirsi in cooperativa. </p>

PIANO DI MIGLIORAMENTO

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1

Traguardi

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Costituzione di una commissione per la ricerca e analisi di un modello di Programmazione didattica di riferimento e di strategie di insegnamento innovative correlate ad una didattica per competenze.
- 2 Didattica laboratoriale
- 3 Formazione dei docenti per acquisire nuovi strumenti di programmazione di un curriculum per competenze e nuove metodologie didattiche
- 4 Formazione di gruppi di livello, all'interno del gruppo classe o tra classi parallele, per attività di approfondimento e/o di recupero. Peer education, classe capovolta.
- 5 Progetto accoglienza incentrato sul valore della persona: autostima, stili cognitivi, da svolgersi nelle classi prime
- 6 Svolgimento di compiti di realtà e monitoraggio del processo di apprendimento
- 7 Svolgimento di prove parallele tra le classi, utilizzando stessi criteri di valutazione.

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Costituzione di una commissione per la ricerca e analisi di un modello di Programmazione didattica di riferimento e di strategie di insegnamento innovative correlate ad una didattica per competenze.	3	5	15
2	Didattica laboratoriale	4	5	20
3	Formazione dei docenti per acquisire nuovi strumenti di programmazione di un curriculum per competenze e nuove metodologie didattiche	4	5	20
4	Formazione di gruppi di livello, all'interno del gruppo classe o tra classi parallele, per attività di approfondimento e/o di recupero. Peer education, classe capovolta.	4	5	20

5	Progetto accoglienza incentrato sul valore della persona: autostima, stili cognitivi, da svolgersi nelle classi prime	5	5	25
6	Svolgimento di compiti di realtà e monitoraggio del processo di apprendimento	5	5	25
7	Svolgimento di prove parallele tra le classi, utilizzando stessi criteri di valutazione.	5	5	25

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Obiettivo di processo in via di attuazione

Costituzione di una commissione per la ricerca e analisi di un modello di Programmazione didattica di riferimento e di strategie di insegnamento innovative correlate ad una didattica per competenze.

Risultati attesi

Miglioramento delle performance degli allievi attraverso l'attuazione di un'attività didattica per competenze da parte dei docenti.

Indicatori di monitoraggio

Percentuale di docenti che hanno condiviso le strategie innovative Numero di ore dedicate ad attività laboratoriali

Modalità di rilevazione

Monitoraggio

Obiettivo di processo in via di attuazione

Didattica laboratoriale

Risultati attesi

Estendere l'uso della didattica laboratoriale e della tecnologia informatica

Indicatori di monitoraggio

% di docenti che hanno condiviso le strategie innovative % di studenti con valutazione sufficiente
Numero di ore dedicate ad attività laboratoriali

Modalità di rilevazione

Monitoraggio

Obiettivo di processo in via di attuazione

Formazione dei docenti per acquisire nuovi strumenti di programmazione di un curriculum per competenze e nuove metodologie didattiche

Risultati attesi

Sviluppo professionale dei docenti e miglioramento delle performance degli allievi

Indicatori di monitoraggio

% di docenti che partecipano a corsi di formazione e aggiornamento % di alunni che hanno migliorato la propria performance % di alunni che partecipano a gare di eccellenza o campionati proposti dalla scuola e raggiungono livelli alti

Modalità di rilevazione

Monitoraggio

Obiettivo di processo in via di attuazione

Formazione di gruppi di livello, all'interno del gruppo classe o tra classi parallele, per attività di approfondimento e/o di recupero. Peer education, classe capovolta.

Risultati attesi

Miglioramento nelle performance degli alunni

Indicatori di monitoraggio

% di alunni che hanno registrato un miglioramento del profitto

Modalità di rilevazione

Monitoraggio

Obiettivo di processo in via di attuazione

Progetto accoglienza incentrato sul valore della persona: autostima, stili cognitivi, da svolgersi nelle classi prime

Risultati attesi

Migliorare il livello di autostima e assicurare il successo formativo Promozione di stili di vita più rispettosi delle regole sociali

Indicatori di monitoraggio

% di alunni che hanno riportato una valutazione sufficiente Numero di provvedimenti disciplinari
Numero di assenze

Modalità di rilevazione

Raccolta dati attraverso monitoraggi che coinvolgono il coordinatore di classe

Obiettivo di processo in via di attuazione

Svolgimento di compiti di realtà e monitoraggio del processo di apprendimento

Risultati attesi

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali in Italiano e Matematica

Indicatori di monitoraggio

% di alunni che hanno riportato valutazioni sufficienti % di alunni che hanno riportato valutazioni buone % di alunni che hanno riportato valutazioni eccellenti

Modalità di rilevazione

Monitoraggio

Obiettivo di processo in via di attuazione

Svolgimento di prove parallele tra le classi, utilizzando stessi criteri di valutazione.

Risultati attesi

Ridurre le differenze tra classi parallele

Indicatori di monitoraggio

Confronto delle valutazioni tra gli alunni delle diverse classi

Modalità di rilevazione

Monitoraggio

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di processo

Costituzione di una commissione per la ricerca e analisi di un modello di Programmazione didattica di riferimento e di strategie di insegnamento innovative correlate ad una didattica per competenze.

Azione prevista

Approfondimento per la ricerca e analisi di un modello di riferimento

Effetti positivi a medio termine

Programmazione d'Istituto e disciplinare per competenze

Effetti positivi a lungo termine

Programmazione d'Istituto e disciplinare per competenze

Obiettivo di processo

Didattica laboratoriale

Azione prevista

Formazione docenti

Effetti positivi a medio termine

Migliorare le competenze dei docenti nell'ambito della didattica innovativa

Effetti positivi a lungo termine

Migliorare la performance professionale

Obiettivo di processo

Didattica laboratoriale

Azione prevista

Didattica laboratoriale

Effetti positivi a medio termine

Performance positiva nelle prove invalsi

Effetti positivi a lungo termine

Miglioramento di competenze spendibili nel mondo del lavoro

Obiettivo di processo

Formazione dei docenti per acquisire nuovi strumenti di programmazione di un curricolo per competenze e nuove metodologie didattiche

Azione prevista

Formazione docenti

Effetti positivi a medio termine

Migliorare le competenze dei docenti nell'ambito della didattica innovativa

Effetti positivi a lungo termine

Migliorare la performance professionale

Obiettivo di processo

Formazione di gruppi di livello, all'interno del gruppo classe o tra classi parallele, per attività di approfondimento e/o di recupero. Peer education, classe capovolta.

Azione prevista

Gruppi di livello

Effetti positivi a medio termine

Riequilibrio dei livelli culturali

Effetti positivi a lungo termine

Potenziamento delle capacità relazionali, e delle competenze. Riduzione delle differenze

Obiettivo di processo

Progetto accoglienza incentrato sul valore della persona: autostima, stili cognitivi, da svolgersi nelle classi prime

Azione prevista

Progetto accoglienza

Effetti positivi a medio termine

Migliorare le dinamiche relazionali tra allievi e tra allievi e docenti

Effetti positivi a lungo termine

Condividere regole perché l'educazione alla legalità diventi prassi quotidiana

Obiettivo di processo

Svolgimento di compiti di realtà e monitoraggio del processo di apprendimento

Azione prevista

Far svolgere alle classi del biennio compiti di realtà

Effetti positivi a medio termine

Saper svolgere compiti vicini al mondo reale

Effetti positivi a lungo termine

Saper risolvere e affrontare problemi reali

Obiettivo di processo

Svolgimento di prove parallele tra le classi, utilizzando stessi criteri di valutazione.

Azione prevista

Prove parallele

Effetti positivi a medio termine

Riduzione delle differenze tra classi parallele. Confronto delle prestazioni degli allievi

Effetti positivi a lungo termine

Miglioramento delle prestazioni

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato**3.1 Impegno di risorse umane e strumentali****Obiettivo di processo**

Costituzione di una commissione per la ricerca e analisi di un modello di Programmazione didattica di riferimento e di strategie di insegnamento innovative correlate ad una didattica per competenze.

Obiettivo di processo

Didattica laboratoriale

Obiettivo di processo

Formazione dei docenti per acquisire nuovi strumenti di programmazione di un curricolo per competenze e nuove metodologie didattiche

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Lezione	10	300	Fondo d'Istituto
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	3000	Fondo d'Istituto Miur Fondi Pon
Consulenti		
Attrezzature		

Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo

Formazione di gruppi di livello, all'interno del gruppo classe o tra classi parallele, per attività di approfondimento e/o di recupero. Peer education, classe capovolta.

Obiettivo di processo

Progetto accoglienza incentrato sul valore della persona: autostima, stili cognitivi, da svolgersi nelle classi prime

Obiettivo di processo

Svolgimento di compiti di realtà e monitoraggio del processo di apprendimento

Obiettivo di processo

Svolgimento di prove parallele tra le classi, utilizzando stessi criteri di valutazione.

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Obiettivo di processo

Costituzione di una commissione per la ricerca e analisi di un modello di Programmazione didattica di riferimento e di strategie di insegnamento innovative correlate ad una didattica per competenze.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Lavori della commissione per la ricerca e analisi di un modello di riferimento		azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)					azione (in corso)		azione (in corso)

Obiettivo di processo

Didattica laboratoriale

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Didattica laboratoriale			azione (attuata o conclusa)					azione (in corso)		azione (in corso)

Obiettivo di processo

Formazione dei docenti per acquisire nuovi strumenti di programmazione di un curriculum per competenze e nuove metodologie didattiche

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Formazione docenti							azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	

Obiettivo di processo

Formazione di gruppi di livello, all'interno del gruppo classe o tra classi parallele, per attività di approfondimento e/o di recupero. Peer education, classe capovolta.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Formazione di gruppi di livello					azione	azione	azione	azione		

Obiettivo di processo

Progetto accoglienza incentrato sul valore della persona: autostima, stili cognitivi, da svolgersi nelle classi prime

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progetto accoglienza		azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)					azione (in corso)		azione (in corso)

Obiettivo di processo

Svolgimento di compiti di realtà e monitoraggio del processo di apprendimento

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Svolgimento di compiti di						azione (in	azione (in	azione (in	azione (in	

realtà						corso)	corso)	corso)	corso)	
--------	--	--	--	--	--	--------	--------	--------	--------	--

Obiettivo di processo

Svolgimento di prove parallele tra le classi, utilizzando stessi criteri di valutazione.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Prove parallele		azione (attuata o conclusa)		azione (attuata o conclusa)			azione (in corso)			

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Obiettivo di processo

Costituzione di una commissione per la ricerca e analisi di un modello di Programmazione didattica di riferimento e di strategie di insegnamento innovative correlate ad una didattica per competenze.

Data di rilevazione

Novembre

Indicatori di monitoraggio del processo

Percentuale di docenti che hanno condiviso le strategie innovative Numero di ore dedicate ad attività laboratoriali

Strumenti di misurazione

Monitoraggio

Obiettivo di processo

Didattica laboratoriale

Data di rilevazione

Aprile

Indicatori di monitoraggio del processo

Numero di ore svolte in laboratorio % di docenti che hanno condiviso le strategie innovative % di studenti con valutazione sufficiente

Data di rilevazione

Novembre

Indicatori di monitoraggio del processo

Numero di ore svolte in laboratorio % di docenti che hanno condiviso le strategie innovative % di studenti con valutazione sufficiente

Strumenti di misurazione

Questionario

Obiettivo di processo

Formazione dei docenti per acquisire nuovi strumenti di programmazione di un curricolo per competenze e nuove metodologie didattiche

Data di rilevazione

Aprile

Indicatori di monitoraggio del processo

% di alunni che hanno migliorato la propria performance % di alunni che partecipano a gare di eccellenza o campionati sostenuti dalla scuola e raggiungono risultati elevati

Strumenti di misurazione

Monitoraggio

Obiettivo di processo

Formazione di gruppi di livello, all'interno del gruppo classe o tra classi parallele, per attività di approfondimento e/o di recupero. Peer education, classe capovolta.

Data di rilevazione

Aprile

Indicatori di monitoraggio del processo

% di valutazioni sufficienti

Strumenti di misurazione

Monitoraggio

Obiettivo di processo

Progetto accoglienza incentrato sul valore della persona: autostima, stili cognitivi, da svolgersi nelle classi prime

Data di rilevazione

Novembre

Indicatori di monitoraggio del processo

% di alunni che hanno riportato una valutazione sufficiente Numero di provvedimenti disciplinari
Numero di assenze

Strumenti di misurazione

Questionari on line. Raccolta dati dalla segreteria

Obiettivo di processo

Svolgimento di compiti di realtà e monitoraggio del processo di apprendimento

Data di rilevazione

Aprile

Indicatori di monitoraggio del processo

% di valutazioni sufficienti % di valutazioni buone % di valutazioni ottime

Strumenti di misurazione

Questionario on line

Obiettivo di processo

Svolgimento di prove parallele tra le classi, utilizzando stessi criteri di valutazione.

Data di rilevazione

Aprile

Indicatori di monitoraggio del processo

Valutazione degli studenti e confronto tra classi parallele

Strumenti di misurazione

Questionario on line

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considerare la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna

Riunioni periodiche del gruppo di miglioramento

Persone coinvolte

Gruppo di miglioramento

Strumenti

Predisposizione di una presentazione in power point

Considerazioni nate dalla condivisione

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti

Incontri Sito Web

Destinatari

Tutti gli stakeholder

Tempi

Fine anno scolastico

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Metodi/Strumenti

Sito web Workshop

Destinatari delle azioni

Tutti gli stakeholder

Tempi

Fine anno scolastico

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Marilena De Pietro	Docente
Rossella Cacciatore	Docente
Genchi Teresa	Docente
Arcuti Maria Silvia	Docente
De Nicoli Daniela	Docente

Le strategie che la scuola mette in atto per migliorare la performance dei propri alunni non possono prescindere da uno studio sul curricolo che sia funzionale a ciò che il mondo del lavoro chiede ed alla figura professionale in uscita. La scuola programma il proprio intervento formativo tenendo

conto dei risultati degli scrutini e di quelli restituiti dall'INVALSI per migliorare il successo formativo dei propri alunni agendo sull'ambiente di apprendimento che tenga sempre più presente le esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità e che impara meglio se posta in situazione di contesto. La scuola inoltre si prefigge di assicurare il successo formativo di tutti favorendo nel contempo le eccellenze, ma senza trascurare gli alunni BES o DSA. In vista di questi risultati si avvale di criteri di valutazione organici e sistematici e non solo occasionali delle attività curriculari ed extracurriculari in cui gli alunni sono coinvolti a pieno titolo. In questo processo la scuola coinvolge risorse interne ed esterne, accogliendo input provenienti dal territorio.

Risultati PROVE INVALSI

Le strategie metodologico-didattiche da mettere in campo terranno conto dei risultati degli scrutini di fine anno, ma anche dei risultati dei test INVALSI (ricavabili dalla sezione priorità e traguardi 2.2 del RAV).

ESITI

In particolare i suddetti test INVALSI hanno evidenziato che gli esiti delle prove nazionali, sia in italiano che matematica, sono al di sotto della media nazionale e regionale e con una varianza interna, pertanto le strategie metodologiche attuate mireranno a mettere gli allievi in situazioni di contesto guidandoli alla soluzione di casi concreti, al fine di dare continuità logica alla programmazione per competenze già collaudata negli anni trascorsi, specie nel biennio dell'obbligo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Il PTOF si svilupperà in maniera coerente con le azioni di miglioramento declinate nel PDM per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti di cui all'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

RILEVARE GLI OBIETTIVI DALLE LINEE DI INDIRIZZO DEL DS

OBIETTIVI FORMATIVI	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche , con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning ;	Potenziare l'aspetto comunicativo della lingua italiana e delle lingue straniere anche attraverso la metodologia CLILL
b)Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche ;	Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto.
c) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero	Potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo di

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;	insegnamento-apprendimento;
d) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;	Progettare per competenze anche attraverso la metodologia dell'IFS-Impresa Formativa Simulata
e) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica , di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;	Valorizzare una didattica personalizzata a favore dei soggetti con particolare svantaggio socio-culturale, ivi compresi i BES ed i DSA attraverso una didattica laboratoriale
f) Incremento dell' alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;	Implementare le risorse ministeriali con risorse PON e POR per attivare percorsi di alternanza sin dalle prime classi;
g) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;	Valorizzare le eccellenze con progetti a respiro nazionale ed europeo (stage linguistici e aziendali all'estero, attraverso finanziamenti PON e POR);
h) Definizione di un sistema di orientamento	Valorizzare la valenza orientativa della didattica in maniera trasversale per tutte le discipline.

FABBISOGNO DEI POSTI COMUNI, DI SOSTEGNO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA E DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

		FABBISOGNO TRIENNIO		
	A.S.	POSTI COMUNI	POSTI DI SOSTEGNO	POSTI ORGANICO POTENZIATO
ORGANICO SCUOLA	16/17	83	35	9
	17/18	90	35	9
	18/19	95	35	9

Ai sensi dell'art.1, comma 5 della legge 107/2015, i docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa attraverso l'espletamento di tutte o parte delle seguenti attività:

- Attività d'insegnamento
- Attività di potenziamento (sportelli didattici antimeridiani o pomeridiani, corsi di eccellenza/recupero, progetti finalizzati al consolidamento delle competenze di Cittadinanza e Legalità)
- Attività di sostegno (laboratori didattici)
- Attività di organizzazione, di progettazione e di coordinamento
- Attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a 10gg);

Al fine di garantire l'ampliamento dell'Offerta Formativa programmata e la realizzazione della programmazione contenuta nel PTOF si auspica che l'organico di potenziamento attualmente assegnato all'Istituto possa essere incrementato come di seguito riportato, al fine di superare i punti di criticità rilevati nel RAV:

- Potenziamento Laboratoriale, al fine di sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e legami con il mondo del lavoro;
- Potenziamento Motorio, al fine di incrementare lo studio delle discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del Diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

FABBISOGNO DEI POSTI DEL PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO ED AUSILIARIO

	SEDE	N.CLASSI	N.ALUNNI
Collaboratori scolastici	9 – Parabita 1 – Alezio 6 – Gallipoli 4 - Casarano	20 – Parabita 3 - Alezio 17 – Gallipoli	450 50 330
Assistenti amministrativi	10 - Parabita	10 - Casarano	220
Assistenti tecnici	3 – Parabita: 1 Tecnico lab. Metalli; 1 Tecnico Lab. Arredamento; 1 Tecnico Informatico 3 – Gallipoli 1 Tecnico Lab. Elettrico; 1 Tecnico Meccanico –		

	Meccatronico 1 Tecnico Informatico 1- Casarano 1 Tecnico Informatico		
--	---	--	--

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

PLESSO/SEDE STACCATA e/o COORDINATA	TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	FONTE DI FINANZIAMENTO
TUTTO L'ISTITUTO	Realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie e nel processo di insegnamento-apprendimento;	ASSE II INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE – FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) – OBIETTIVO SPECIFICO – 10.8
	Rifacimento del lastricato solare	Rendere più confortevoli gli ambienti	FESR 2014-2020 PON 2014-2020
	Acquisto di condizionatori a pompe di calore per tutti gli ambienti della scuola	Rendere più confortevoli gli ambienti	FESR 2014-2020 PON 2014-2020
	Acquisto di stampante Tridimensionale	Progettare e realizzare il prodotto in tempo reale	FESR 2014-2020 PON 2014-2020 Fondi d'Istituto
	Acquisto di pannelli frangi sole per ogni infisso di tutti gli ambienti della scuola	Rendere più confortevoli gli ambienti	FESR 2014-2020 PON 2014-2020
	Realizzazione ambienti digitali di apprendimento	Progettare per competenze anche attraverso la metodologia dell'IFS-Impresa Formativa Simulata	FESR 2014-2020 PON 2014-2020 Fondi d'Istituto
	LABORATORI TERRITORIALI PER L'OCCUPABILITÀ	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al	AVVISO PUBBLICO DEL MIUR, pubblicato con Nota prot. 10740 del 8 settembre 2015

		<p>pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro</p>	
--	--	--	--

Dall'anno 2004/2005 l'Istituto ha svolto un'intensa attività progettuale realizzata con progetti PON, progetti di prevenzione della dispersione scolastica e di sperimentazione, oltre che l'alternanza scuola-lavoro.

L'intensa attività di progetto è intesa sia come sostegno propulsore attivo nel processo di stimolo e potenziamento delle capacità degli allievi ed anche come occasione per i giovani a rischio di abbandono scolastico, di reintegrarsi nella comunità educante attraverso percorsi aggiuntivi rispetto a quelli curricolari.

Tra le esperienze degli anni passati, vogliamo ricordare la collaborazione alla realizzazione dei corsi IFTS-CIPE "Tecnico superiore per il disegno e la progettazione industriale" e "Tecnico superiore di designer orafo con sistemi CAD e CAM", il progetto Cittadinanza e Costituzione che ha coinvolto numerose scuole del territorio, la partecipazione a DI.SCO.LA - dispersione scolastica addio e il progetto ART HAPPENING.

Ed ancora:

- Progetto di sperimentazione Nazionale "Cittadinanza e costituzione", a.s. 2009/2010;
- Progetto regionale "Teleduchiamoci", ufficio Scolastico regionale e CO.RE.COM, a.s. 2008/2009;
- Progetto Aree a rischio "Artistica...mente" a. s. 2006/2007;
- Progetto Aree a rischio "Crescere con l'arte" a. s. 2005/2006;
- Progetto Aree a rischio "Ricerca , rielaborazione e valorizzazione delle antiche arti e mestieri", a.s. 2004/2005;
- Progetto PON MISURA 3.2 "Il computer come strumento per accrescere le possibilità d'inserimento nel mondo del lavoro", a.s. 2004/2005;
- Progetto PON MISURA 3.2 "L'arte Come Orientamento nella Costruzione Della Propria Identità";
- Piani INTEGRATI PON a.s. 2008/2009;
- Piani INTEGRATI PON a.s. 2009/2010;
- Nell'ambito dei bandi PON 2007-2013, annualità 2010-2011, si sono attuate le seguenti azioni:
 - C.1- English for Europe
 - C.1- Progettazione innovativa
 - C.1- Competenze informatiche per scenografie innovative
 - B.7- English for communication
 - F.2 - Arredamento artistico
 - F.2 - Creare con i metalli
 - F.2 - Tessuti: Moda e costume

- G.1 - ECDL e lavoro

Il progetto Art Happening (vedere Scheda di progetto allegata) si è andato arricchendo nel corso delle diverse edizioni, di eventi culturali ed artistici arrivando a comprendere spettacoli teatrali ispirati alla tradizione classica, musical, balletti, sfilate di moda, workshop tematici. Particolarmente suggestiva l'edizione del 2009/2010, quando, alla presenza delle autorità civili ed ecclesiastiche si è proceduto all'incoronazione della Statua Processionale della Madonna con Bambino, con le corone in oro zecchino, realizzate nell'ambito del Progetto "Aree a rischio - Arte e tradizioni".

L'Istituto, dall'anno scolastico 2013-2014, ha attivato i seguenti progetti sia in ambito curricolare che extracurricolare:

- Partecipazione ai giochi sportivi studenteschi
- Tornei sportivi interni
- Orientamento universitario
- Orientamento professionale
- Prevenzione sanitaria e di educazione alla salute :
- Workshop tematici quali approfondimenti di nuclei disciplinari e su temi di attualità
- Partecipazione a mostre e concorsi: è attivo presso l'istituto un gruppo di lavoro, formato dai rappresentanti delle discipline artistiche e laboratoriali che si occupa della partecipazione dell'Istituto a mostre e concorsi. La partecipazione a mostre, esposizioni di lavori, concorsi significa per i nostri studenti diventare protagonisti di eventi culturali e permette, contemporaneamente, di valorizzare le risorse individuali.
- PON C1 e C5: nell'ambito PON FSE "Competenze per lo Sviluppo" e PON FESR "Ambienti per l'apprendimento" - POR FSE Regioni Obiettivo Convergenza - Azione C1 "Interventi formativi per lo sviluppo delle competenze chiave – comunicazione nelle lingue straniere" e Azione C5 – Tirocini/stage (in Italia e nei paesi Europei), l'Istituto ha completato i due progetti per lo studio della lingua inglese, svolti a Londra e i due stage di cui uno in Inghilterra e uno in ambito nazionale.
- Bando aree a rischio: l'Istituto intende avanzare la propria candidatura con l'obiettivo dichiarato di realizzare attività laboratoriali che possano favorire il successo scolastico e formativo, far diminuire il fenomeno della dispersione scolastica, potenziare e accrescere i valori della convivenza civile;
- Scuola amica dei fanciulli: il progetto intende favorire, oltre alla conoscenza dei diritti emanati dalla Convenzione, l'assunzione di prassi educative che permettano ai ragazzi di vivere e condividere i diritti che li riguardano.
- Alma Diploma: già da alcuni anni l'IISS aderisce all'Associazione che intende riportare i curricula dei nuovi maturati nella banca dati, con l'intento di valorizzare le competenze e le attitudini dei giovani usciti dalle scuole superiori.
- Corsi di eccellenza: nel corso dell'anno scolastico si svolgono corsi di eccellenza nelle discipline di progettazione e laboratoriali con lo scopo di approfondire le conoscenze degli strumenti e delle metodiche progettuali, tecnologiche ed artistiche, affinando abilità tecnico manuali.
- Il quotidiano in classe: il progetto si svolge, portato avanti da alcuni anni, attraverso la lettura guidata di un quotidiano a tiratura nazionale, per avviare gli allievi ad una comprensione critica degli avvenimenti e rinforzare il senso civico e della legalità
- "Art Happening", articolata in più giorni, rappresenta l'occasione per far conoscere la creatività degli allievi attraverso i diversi linguaggi espressivi, sia mostrando il risultato del proprio lavoro, sia illustrando il percorso e le metodologie utilizzate in un'ottica formativa; l'attività prevede il coinvolgimento degli alunni delle scuole medie che afferiscono alla rete Agorà

- Italia Nostra: “Le pietre e i cittadini”. Il progetto intende rivalutare i centri storici italiani ed ha come obiettivo educativo: incoraggiare i giovani ad interessarsi ai problemi degli antichi centri urbani ed entrare in contatto con esperti del settore.
- Progetto WWF: “Sostenibilità e green jobs”. Si intende promuovere negli studenti una profonda riflessione sul valore e sulla cura dell’ambiente, nel rispetto della legalità e della cittadinanza, favorendo, così, comportamenti e stili di vita sostenibili.
- I Lincei: “Per una nuova didattica nella scuola: una rete nazionale”. Il progetto ha come finalità quella di rafforzare la conoscenza della lingua madre, della matematica e delle scienze, attraverso la formazione dei docenti.
- Progetto “Fatti...furbo”. Il progetto intende promuovere l’educazione alla salute nelle scuole attraverso un modello di governance interistituzionale.
- Progetto “Dialogo fra generazioni”. Si mira a sviluppare un dialogo e un confronto generazionale che permetta di migliorare la “comunicazione” e l’interazione nei contesti familiari e sociali.
- “Festa dei lettori 2013”: è finalizzata a creare un’occasione di riflessione sul tema della lettura e un’esperienza concreta di condivisione di libri e letture.
- Progetto “Imprenditori di se stessi”. Il progetto, in collaborazione con il Centro per l’impiego di Casarano, è finalizzato a svolgere un’azione di orientamento al lavoro e all’autoimpiego.
- Progetto Comenius “I Know what I eat” – “So quello che mangio”
- Progetto Comenius “A Bridge between music and dance” – “Un Ponte tra musica e danza”
- Progetto Comenius “Let the cultures flow” – “Lascia che le culture scorrano”
- Progetto Solidarietà- “Pace, Fraternità e Dialogo”
- Progetto Musica – “...OLTRE IL 30”
- Progetto Danza - “Contemporanea”...mente”
- Progetto P.O.R. Puglia 2007/2013 – “Tecnico scenografo” – Il percorso di formazione rivolto ai neo diplomati della scuola, si pone come una concreta opportunità di crescita grazie al know-how nello specifico settore oggetto del corso
- Agorart 2008/2011 per i settori Architettura e arredamento, Arte dei metalli, Arte del tessuto, Art Teacher 2010/2013 per maestro d’arredamento, Progettazione CAD-CAM 2011/2012
- Progetto “Scuola lavoro”. Il progetto, promosso dalla Camera di Commercio di Lecce, rivolto agli studenti in uscita, offre la possibilità di fare delle vere esperienze sul campo per cogliere gli insegnamenti pratici del mondo lavorativo e dell’impresa
- Progetto IFTS “Innovambiente “– Tecnico Superiore per l’ambiente, l’energia e la sicurezza in azienda. Il percorso formativo ha l’obiettivo di formare una figura professionale con un ruolo strategico all’interno di imprese di produzione, in società di consulenza di public utilities o di servizi con solida preparazione sui temi ambientali, energetici e della sicurezza. La figura potrà ricoprire il ruolo di R.S.P.P. e di auditor dei sistemi di gestione per la sicurezza aziendale (standard OHSAS 18001), sarà in grado di operare su impianti nonché di ottimizzare i consumi energetici in azienda
- Progetto “Ragazzi in gioco”. Il progetto intende promuovere l’educazione alla salute nelle scuole attraverso un modello di governance interistituzionale.
- Piano Integrato 2013/2014 - Nell’ambito di tale piano l’Istituto ha avviato le seguenti azioni progettuali:
- PON F3 “Young people network”. l’Istituto avvia percorsi formativi finalizzati alla "Realizzazione di prototipi di azioni educative in aree di grave esclusione sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle reti esistenti"
- Azione C1 - “Teatriamo”
- Azione C1 - “Matematicamente”
- Azione C1 - “On the stage”

- Azione C1 - “Numerando”
- Azione C1 - “Energie innovative”
- Azione D1 - “Tecno-didattica”
- Azione F2 - “Riciclarte”
- Azione F2 - “Art Creations”
- Azione F2 - “Tecnoscuola”
- Azione F2 - “Animazione sociale”
- Azione G4 - “Digital time”
- “Tutti alla meta”: Piano nazionale per il potenziamento dell’orientamento e contrasto alla dispersione scolastica
- “Arcobaleno di Arte, Danza, Musica e colori” – Integrazione alunni stranieri

Gli obiettivi sono: azione C1 Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani, Accrescere la diffusione, l’accesso e l’uso della società dell’informazione nella scuola. Azione: D 1 Interventi formativi rivolti ai docenti e al personale della scuola, sulle nuove tecnologie della Comunicazione ; azione F2 Interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del secondo ciclo; Azione: G 4 Interventi di formazione degli adulti sull’utilizzo dei servizi digitali.

L’Istituto è sede di progetti FSE e FESR: Programma Operativo Nazionale “Competenze per lo sviluppo” finanziato con il Fondo Sociale Europeo e “Ambienti per l’apprendimento” finanziato con il Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale , programmazione fondi strutturali 2007-2013.

“Alternanza scuola-lavoro”

- Progetti P.O. Puglia - Avviso 3/2015 linea 1
- Progetti Alternanza scuola- lavoro (edizione 11 e 12)
- Progetti Alternanza scuola- lavoro Avviso 2/2015

L’IISS Giannelli, infatti, rispondendo alle sollecitazioni ed agli orientamenti ministeriali, non ultima la L. 107/2015, ha ricercato un’alleanza con le aziende in modo da attuare la didattica laboratoriale e l’alternanza scuola-lavoro per l’acquisizione di competenze realmente spendibili nel mondo del lavoro. Questo percorso ha permesso all’Istituto di collaborare con la Porsche Italia- Nardò e con la Ducati di Bologna, che attraverso il Progetto DESI, ha sperimentato l’apprendimento “in situazione”, garantendo un’esperienza formativa d’eccellenza. Disciplina fondamentale del tirocinio è la **meccatronica**, interazione tra meccanica ed elettronica, ampiamente utilizzata nelle auto e moto moderne, specialmente in quelle altamente prestazionali. Allo stesso modo si è attivato sul territorio leccese un dialogo concreto e di sperimentazione con la Porsche Italia. Il progetto, intrecciando percorsi scolastico- formativi e percorsi di lavoro in apprendistato, consente di avvicinare l’apprendimento teorico alla pratica professionale, agevolando l’inserimento nel mondo del lavoro. È stato, inoltre, istituito un protocollo d’intesa e di collaborazione con la Porsche AG e la Porsche Engineering, con sede a Nardò, con Total Target, con Leopizzi 1750, per l’attivazione di laboratori sperimentali, in risposta al Bando MIUR relativo a **LABORATORI TERRITORIALI PER L’OCCUPABILITA’ NELL’AMBITO DEL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)**. Con questi presupposti, l’Istituto fornisce un’ulteriore opportunità agli allievi di conseguire competenze realmente spendibili nel mondo del lavoro, nell’ambito di una formazione attenta all’occupabilità.

L’IISS, già da alcuni anni, attua progetti di “Alternanza scuola-lavoro” con l’obiettivo di realizzare percorsi formativi che possano facilitare l’auto- orientamento dei giovani e contemporaneamente la creazione di un collegamento tra scuola e mondo del lavoro; si tratta di una modalità finalizzata ad assicurare agli studenti una formazione culturale e professionale che vede, accanto alle conoscenze di base, l’acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

- Il progetto accoglienza - Unità formativa d'apprendimento trasversale con relativa tabella di valutazione (1 h sett. per ciascun docente) - esclusivamente incentrata sul valore della persona: autostima, stili cognitivi, capacità, competenze. I contenuti partono prioritariamente dal "Galateo", il Galateo dei nostri giorni, la Netiquette, la revisione del Regolamento d'Istituto, l'acquisizione di pratiche di socializzazione.
- Il giornalino web intende proporsi come strumento di interazione tra gli studenti dei diversi corsi del nostro Istituto; si propone di essere il risultato del lavoro di collaborazione fra allievi opportunamente individuati dai rispettivi insegnanti, in base ai loro interessi e alle loro abilità, al fine di potenziare il senso di appartenenza ad una medesima realtà scolastica anche per sviluppare un atteggiamento riflessivo e critico. Il gruppo di lavoro si articola attraverso un coordinamento della Segreteria di redazione/Redazione on-line.

PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

Al fine di potenziare le competenze professionali dei docenti e di consentire l'acquisizione di nuovi strumenti didattici e metodologici si intendono avviare azioni di formazione docenti negli ambiti di seguito riportati:

- Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate allo studio dei casi, al learning by doing, all'apprendimento in contesti formali, non formali ed informali;
- Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica;
- Metodologie didattiche di insegnamento apprendimento finalizzate alla gestione delle dinamiche relazionali e comportamentali all'interno dei gruppi classe;
- Metodologie didattiche di insegnamento apprendimento sulla didattica per competenze;
- Progettazione computerizzata – AUTOCAD RHINOCEROS
- Didattica capovolta
- Utilizzo LIM
- Metodologia insegnamento lingue straniere
- Digitalizzazione e semplificazione delle attività di supporto all'azione didattica

RISORSE ECONOMICHE: Bandi Ministeriali, Fondo d'Istituto e Compartecipazione di sponsor esterni.

DEFINIZIONE DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

L'attività di **alternanza** ha incidenza sulla formazione del discente, pertanto l'attività di stage incrementa il voto delle discipline laboratoriali di indirizzo nella misura del 20%. Tale criterio si ispira alle Linee guida Delibera Giunta Regionale n. 379/2014 (allegato A).

L'Alternanza scuola-lavoro è un percorso che si articola in:

- moduli di formazione in aula, per le classi seconde, finalizzati all'acquisizione di conoscenze generali, e visite alle aziende;

- moduli di formazione pratica in azienda, per le classi terze, quarte e quinte, per l'acquisizione di conoscenze e competenze di base e professionali, nelle modalità di seguito indicate:

- 50 ore di stage per gli allievi del terzo anno;
- 100 ore di stage per gli allievi del quarto anno;
- 50 ore di stage per gli allievi del quinto anno.

Percorso professionale e Tecnico:

- 150 ore di stage per gli allievi del terzo anno;
- 150 ore di stage per gli allievi del quarto anno;
- 100 ore di stage per gli allievi del quinto anno.

Ciò al fine di che offrire agli allievi l'opportunità di svolgere un ruolo attivo e da protagonista nella realtà sociale e lavorativa.

L'art.1, comma 33 della legge 107/2015 prevede i percorsi di alternanza scuola lavoro negli istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore e, nei licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio a partire dalle classi terze attivate nell'anno scolastico 2015/2016 anche con la modalità dell'impresa formativa simulata. A tal riguardo l'IISS E.GIANNELLI intende potenziare le azioni finalizzate alla integrazione dei percorsi di formazione in aula con le attività in azienda nelle modalità indicate all'interno della Scheda di progetto allegata.

RISORSE ECONOMICHE: Bandi Ministeriali, Fondo d'Istituto e Compartecipazione di sponsor esterni/aziende.

PARTNER STABILI DEL MONDO DEL LAVORO

CNA – Confindustria - Confartigianato

ENTI PUBBLICI

UPI – UCI – Accademia Nazionale di Danza – Conservatorio Musicale di Lecce – CIID - ASL Lecce - Provincia di Lecce – Regione Puglia – Comuni di Alezio, Alliste, Casarano, Collepasso, Matino, Melissano, Parabita, Sannicola, Taviano, Tuglie

AZIENDE

- Ducati di Bologna
- Porsche Italia di Nardò
- Giannotta Parabita
- “Il Residence della Musica” Castri di Lecce
- “Jazz Bud Powell” Associazione culturale
- “Junior Band” Scuola Musicale Melissano
- “Patrizia Sposa” di Patrizia Gigante Alezio
- “W. A. Mozart” Associazione di alta cultura musicale – Tricase
- Accademia del Sud di Quintino Martinese
- Alba srl - Nardò
- Arredamenti Plantera - Casarano
- Associazione di alta cultura musicale “W. A. Mozart”
- Associazione Musicale G. Verdi Taurisano
- Auto Solution Service - Di Lorenzo Pierpaolo
- Benegiamo Ceramiche - Cutrofiano
- Corsano Gianfranco, Ditta individuale

- Ditta Taylor's
- Eletttricista Antonio Stamerra, Taviano
- GP Auto (autofficina/gommista) di Padovano Vincenzo, Z.I. Gallipoli
- Grasso Vincenzo - Parabita
- Guido Luigi, Ditta individuale
- Il Residence della Musica Castrì di Lecce
- KDA Sabato Cucine - Miggiano
- Kubico srl
- La Casa del Fischietto – Cutrofiano
- Leopizzi 1750 di Leopizzi Giuseppe Parabita
- Luigi Colì srl - Cutrofiano
- Marzano Adriano Parabita
- Meltin Pot- Matino
- Nuova Reho impianti – di Luigi Reho
- Pental Group Officine Filoni
- Reho impianti
- Salento Ballet
- Service Tour promotion di Angelo La Pesa
- Sevil SAS Casarano
- Sicurezza 2001 De Donno Cirillo
- SPS Manifatture SAS
- Texil 3 Tuglie
- Toma Fernando Ditta individuale
- Viaggio & apprendo, Agenzia di Viaggi – Tour operatour - Corsi di Lingua

ASSOCIAZIONI, COOPERATIVE E RETI

- Apulia
- Total Target
- Cooperativa “Solidarietà” - Parabita
- “La Sorgente” srl - Racale
- “Balletto del Sud” di Fredi Franzutti - Lecce
- Cooperativa “San Francesco”
- Cooperativa “Sol.co”
- “Il Pulcino”
- “L'albero delle farfalle”
- “La fabbrica dei sogni”
- Rete Agorà
- Rete Erasmus Noe
- Rete Europea Stabile
- Rete Licei Musicali e Coreutici
- Rete Salento
- Rete Laboratori Territoriali

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il **D.M. 851 del 27 ottobre 2015**, in attuazione dell'**art.1, comma 56 della legge 107/2015**, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

- migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratori ali ivi presenti;
- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- individuare un animatore digitale;
- partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative.

ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Per tutti i progetti e le attività previste nel PTOF saranno elaborati strumenti di monitoraggio e valutazione come indicato nel PDM.

LA GESTIONE

SERVIZI PER L'UTENZA

GESTIONE PEZZI PRODUZIONE DIDATTICA

La gestione dei prototipi laboratoriali, frutto di esercitazioni didattiche e di progetti extracurricolari, avviene attraverso la puntuale compilazione di un inventario manufatti e dei Mod.30 e 30/bis

REGOLAMENTO SERVIZIO BIBLIOTECA

La biblioteca effettua servizio di consultazione dei testi, delle riviste specialistiche e visione di materiale audiovisivo e multimediale in essa custoditi.

Il prestito dei testi è effettivo dall'inizio dell'anno scolastico fino al mese di maggio.

Il servizio è fruibile, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, anche da soggetti esterni all'istituzione scolastica

ORARIO DI SEGRETERIA

La segreteria è aperta al pubblico tutti i giorni dalle h. 11.00 alle h.13.30 ed anche il giovedì pomeriggio dalle h.15.00 alle h. 18.00

RICEVIMENTO DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico riceve tutti i giorni dalle h.11.00, previo accordi telefonici
Tel.0833.593021, E-mail: cosimo.preite@istruzione.it

ORARIO SCOLASTICO- nuovo ordinamento

L'inizio delle lezioni è fissato alle h.8.00 e proseguono secondo il seguente orario:

8.00- 9.00

9.00- 10.00

10.00- 10.55

11.05- 12.00

12.00-13.00

13.00-14.00

Eventuali ritardi verranno subito comunicati telefonicamente alle famiglie che dovranno provvedere alla relativa giustificazione scritta; le uscite anticipate, verranno autorizzate solo se gli allievi vengono prelevati dai genitori o da chi ne fa le veci.

I permessi di entrata posticipata saranno concessi solo nel caso in cui i mezzi pubblici non garantiscano l'arrivo in sede per l'orario di inizio delle lezioni; parimenti le uscite anticipate saranno autorizzate qualora siano l'unica soluzione per garantire agli allievi il rientro nelle proprie sedi.

Le assenze degli alunni devono essere giustificate entro 3 giorni, utilizzando il libretto consegnato al momento dell'iscrizione, le assenze superiori a 5 giorni necessitano del certificato medico, comprovante l'avvenuta guarigione.

DOTAZIONI E SERVIZI INFORMATICI

La scuola è dotata di aule multimediali, site nelle diverse sedi, dotate ciascuna di postazioni fisse e mobili collegate in rete e ad internet. A Parabita è presente un'aula di informatica riservata agli allievi diversamente abili. La presenza di videoproiettori, stampanti, scanner permette la gestione ottimale della didattica multimediale.

Ogni aula dell'Istituto è cablata e ciò, permette con l'uso dei portatili e del videoproiettore di effettuare ricerche su Internet e svolgere la lezione in classe con l'ausilio delle nuove tecnologie, molto gradite agli alunni.

Nella biblioteca d'Istituto è presente una postazione fissa con stampante e collegamento ad Internet, utilizzata sia da alunni che dai docenti.

L'accesso all'aula multimediale è regolato da un orario settimanale che tiene conto delle esigenze didattiche dei diversi docenti.

Il responsabile dell'aula e della rete, oltre che curare il funzionamento e l'ottimizzazione del sistema, si occupa dell'installazione di software commerciale con licenza e di software opensource.

Su ogni computer sono installati oltre al sistema operativo, il pacchetto opensource OpenOffice, il pacchetto commerciale Office della Microsoft il browser Firefox o internet explorer.

Inoltre a seconda del numero di licenze possedute dalla scuola sono installati i seguenti software: Autocad LT 2000, Autocad 14, Adobe Photoshop lite, Archicad 6.5, Mymathlab.

L'aula multimediale e i portatili vengono utilizzati sia per l'attività didattica antimeridiana sia per tutte le attività che vengono svolte nel pomeriggio: corsi IFTS, PON e altri progetti che ne prevedano l'uso.

PER CONTATTARE L'ISTITUTO

Sede di Parabita

telefono: 0833.593021

fax: 0833.594416

indirizzo di posta elettronica: leis033002@istruzione.it

indirizzo di posta certificata: leis033002@pec.istruzione.it

indirizzo: via Fiume, n.7, 73052 Parabita , Lecce

Sede di Alezio

telefono: 0833.281197

fax: 0833. 594416

indirizzo di posta elettronica: leis033002@istruzione.it

indirizzo: via Alighieri, s.n., 73011 Alezio, Lecce

Sede di Gallipoli

Tel. e Fax 0833-273376

indirizzo: Via Capo di Leuca, 32 - 73014 Gallipoli (LE)

Sede di Casarano

fax: 0833.1860121

Indirizzo :Piazza Malta- Casarano

Sito web della scuola: www.iissparabita.it.

ORGANIGRAMMA

Il Dirigente Scolastico è affiancato da due vicari, e da due referenti per ogni sede. I due collaboratori si attivano con i seguenti obiettivi:

- supportare e coadiuvare il lavoro del Dirigente al fine di garantire migliori condizioni per l'esercizio della funzione dirigenziale nella scuola ed aumentare i livelli di efficacia e di efficienza
- riferire, assistere e fornire ai colleghi le necessarie indicazioni didattico-operative
- elaborare ed applicare le migliori strategie al fine di incrementare il coinvolgimento delle risorse umane e professionali recuperando entusiasmo e motivazioni nella piena e qualificata realizzazione del progetto formativo di istituto
- in caso di assenza del D.S. sostituirlo nelle mansioni di normale amministrazione
- organizzare il lavoro preparatorio in vista delle nuove adozioni dei libri di testo
- rilasciare permessi di entrate posticipate e uscite anticipate
- verbalizzare le sedute del Collegio Docenti.

Comitato tecnico-scientifico (CTS), composto in maniera paritetica da docenti interni in rappresentanza dei vari indirizzi dell'Istituto e da esperti del mondo del lavoro e delle professioni, con funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità. (Art. 10, co. 2 del D.P.R. 15 marzo 2010)

La funzione strumentale “ Gestione Piano Offerta Formativa” ha tra i suoi obiettivi:

- predisporre il piano dell'Offerta Formativa, in funzione delle istanze del territorio e dell'utenza, sull'elaborazione del Collegio Docenti con la coordinazione della Commissione PTOF
- promuovere il dialogo con il territorio
- applicazione degli strumenti di orientamento per tutti gli operatori scolastici, garantendo azioni di adattamento e di sinergia dei diversi elementi organizzativi della scuola con le finalità e con gli obiettivi che caratterizzano l'identità più propriamente educativa dell'Istituzione scolastica.

La funzione strumentale “ Sostegno al lavoro dei docenti” ha tra i suoi obiettivi:

- analisi dei bisogni formativi e della gestione del piano di formazione e di aggiornamento
- accoglienza dei nuovi docenti
- produzione materiali didattici
- coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie
- cura della documentazione educativa
- coordinamento nella scuola dell'attività di tutoraggio connessa alla formazione universitaria dei docenti.

La funzione strumentale “ Interventi e servizi agli alunni” ha tra i suoi obiettivi:

- coordinamento delle attività extracurricolari
- calendarizzazione delle assemblee studentesche plenarie
- coordinamento e gestione delle attività di continuità, di orientamento e tutoraggio
- coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero

La funzione strumentale “ Comunicazioni col Territorio” ha tra i suoi obiettivi:

- comunicazione interna
- comunicazione esterna
- comunicazione interistituzionale
- progettazione per il potenziamento dell'Offerta Formativa

Coordinatori di dipartimento: nell'organigramma sono presenti cinque coordinatori, rispettivamente del dipartimento umanistico, scientifico, artistico - progettuale, musicale-coreutico, professionale.

Gli obiettivi risultano essere identici per tutti gli ambiti:

- tradurre le linee generali deliberate del Collegio Docenti in percorsi formativi disciplinari e di area
- operare scambi di esperienze e di informazioni con i responsabili degli altri dipartimenti
- verificare le linee di valutazione deliberate dal Collegio e fatte proprie da ciascun docente per la propria area
- produrre materiali utili alla valutazione
- stabilire criteri comuni nella somministrazione delle prove di verifica
- controllare la programmazione per moduli in prospettiva pluridisciplinare e relazionare in collegio docenti

Coordinatori di classe: i loro compiti sono

- presiedere le riunioni del consiglio ed è responsabile della tenuta del registro dei verbali e di tutta la documentazione allegata;
- riferire periodicamente al preside sull'andamento didattico-disciplinare della classe;
- mantenere continui contatti con i colleghi;
- coordinare e controllare la distribuzione dei carichi di lavoro assegnati agli alunni per garantire il necessario equilibrio nei loro impegni scolastici;
- verificare con frequenza settimanale le assenze, i ritardi e le uscite anticipate degli alunni in collaborazione con la segreteria;
- svolgere funzioni di collegamento con i genitori e gli allievi e ne raccoglie le osservazioni e le proposte per presentarle al consiglio di classe;
- predisporre comunicazioni periodiche alle famiglie al fine di fornire complete e tempestive informazioni sul rendimento didattico, sulle assenze, i ritardi e la disciplina;
- assumere l'iniziativa, ove ne ravvisi la necessità, di contatti anche telefonici con la famiglia, redigendone un promemoria da allegare al verbale del consiglio di classe;
- farsi promotore, in presenza di problemi urgenti, per la convocazione di riunioni straordinarie del consiglio;
- coordinare la partecipazione degli studenti ai progetti approvati dal Consiglio di classe.
- presiedere il Consiglio di classe in assenza del Dirigente Scolastico su delega dello stesso e svolgere la funzione di segretario verbalizzante.

Coordinatore per i BES, la cui funzione si caratterizza come supporto nell'offerta formativa dell'Istituto relativamente all'integrazione e inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, in una prospettiva culturale e organizzativa in cui ogni docente contribuisce a rendere integranti ed inclusivi i percorsi scolastici che l'istituzione propone.

Le sue funzioni sono

- referente per l'integrazione e l'inclusione scolastica d'Istituto e collabora con il Dirigente Scolastico nel monitorare i bisogni relativi all'integrazione e inclusione.
- Conoscenza della situazione globale dell'Istituto relativamente all'alunno con bisogni educativi speciali.
- Collabora con il Dirigente Scolastico per l'assegnazione delle ore di sostegno alla classe dell'alunno certificato.
- Raccoglie e tiene la storia scolastica degli alunni dell'istituto:
 - organizza il passaggio di informazioni, relative all'alunno, tra le scuole e all'interno dell'istituto
- Collabora al progetto educativo e didattico svolto dagli insegnanti di sostegno
- Favorisce la comunicazione interna ed esterna, con particolare riferimento al rapporto Scuola-Famiglia-ASL (L.104/92)
- Contatta il personale ASL per gli incontri di equipe
- Coordina il gruppo degli insegnanti di sostegno
- Coordina a livello d'istituto l'attività del Gruppo di lavoro e dei Gruppi tecnici
- Incontra i genitori, se necessario
- Promuove la raccolta delle buone pratiche
- Si impegna a realizzare quanto possibile per l'integrazione e inclusione scolastica.

Coordinatore gruppo sportivo si occupa del coordinamento delle attività, della partecipazione a tornei esterni, dell'organizzazione di tornei interni, della partecipazione ai Campionati Studenteschi.

Comitato per la valutazione dei docenti:

Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è costituito dai seguenti componenti: a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto; b) due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal consiglio di istituto; c) un componente esterno individuato dall'Ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il Comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a) ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor. Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501.

Commissione per la stesura del RAV di Istituto e del PDM: cura la realizzazione e la somministrazione di schede di valutazione e di monitoraggio presso tutte le componenti scolastiche, elabora il Rapporto di Autovalutazione d'Istituto e il Piano di Miglioramento.

Commissione per la stesura del PTOF: cura e partecipa con la Funzione Strumentale Gestione Piano Offerta Formativa alla elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, tenendo conto del RAV d'Istituto, del PDM e delle istanze degli attori e Agenzie del Territorio.

ATTIVITÀ DI PROGETTO: SCHEDE

INTERCULTURA E PLURILINGUISMO - SCHEDA DI PROGETTO

Denominazione progetto	Notes of Europe – Erasmus plus
Priorità cui si riferisce	Consolidamento delle competenze linguistiche degli studenti di tutto l'Istituto
Traguardo di risultato	Migliorare i risultati relativi alle lingue straniere ed alle competenze di cittadinanza europea
Obiettivo di processo	Potenziamento di un curriculum per competenze specifiche
Altre priorità	Sviluppare 8 competenze di cittadinanza europea; promuovere il rafforzamento, la partecipazione e la cittadinanza attiva dei giovani; rafforzare la qualità dei sistemi educativi attraverso la mobilità e la cooperazione internazionale.
Situazione su cui interviene	“Notes of Europe” è un'idea progettuale di partenariato europeo che, si ipotizza, abbia un innovativo piano di lavoro triennale, con una ricaduta su tutti gli allievi dell'Istituto, sulla base dello sviluppo del multilinguismo come priorità più rilevante dell'azione. Quello qui previsto è un approccio integrato per stimolare negli studenti il multilinguismo e l'intercultura attraverso la mediazione dell'arte, della danza e della musica.
Attività previste	Le attività preventivate sono di tre tipologie: all'interno della scuola, tra i partner internazionali e locali, nel Territorio.
Risorse finanziarie necessarie	Risorse finanziarie Erasmus per materiali, viaggi e qualunque altra spesa ammissibile che richieda pagamenti o rimborsi.
Risorse umane	Docenti di Lingua madre, Lingua straniera, Storia, Esecuzione ed interpretazione, Danza classica e contemporanea,
Risorse umane/potenziam.	Docente di Lingua e Letteratura straniera, dell'organico di potenziamento (A036) sarà utilizzato per preparare e validare le attività. Impegno orario totale previsto: 900 ore.
Altre risorse necessarie	Docenti dei Laboratori di indirizzo finalizzati ai risultati attesi (DVD, Brochure ,etc)
Indicatori utilizzati	Realizzazione/valutazione delle performance, dell'implementazione del progetto attraverso risorse digitali (e-twinning, sito dedicato,...)
Stati di avanzamento	Valutazione intermedia e finale, anno per anno, secondo i tempi dettati dall'Agenzia Nazionale.
Valori / situazione attesi	Il miglioramento atteso al termine degli anni legati al progetto è legato ai seguenti risultati: attivazione di interesse verso le lingue straniere; miglioramento della conoscenza della lingua inglese; sviluppo della mobilità; apprendimento di un vocabolario di base delle lingue delle nazioni partner, -Lo sviluppo dell'abilità interculturale; favoreggiamento della mobilità degli studenti e la circolazione delle opere musicali; superamento dell'esclusione sociale e la discriminazione; connessione tra scuole di musica, lo scambio di best practices e la co-creazione di nuove.

ART HAPPENING – SCHEDA DI PROGETTO

Denominazione progetto	Art happening
Priorità cui si riferisce	Consolidamento delle competenze artistico/culturali, linguistiche, musicali e coreutiche degli studenti di tutto l'Istituto
Altre priorità	Sviluppare l'interazione Scuola-Territorio
Situazione su cui interviene	Il progetto "Art happening" del Liceo "E. Giannelli" è finalizzato a sensibilizzare scuola e territorio all'arte, alla danza, alla musica attraverso la progettazione/esecuzione di varie performance. Grazie ad esperienze di questo genere gli studenti possono avere un'esperienza diretta e personale con svariati ambiti di natura artistico/culturale ed essere più consapevoli del processo di creazione artistica in senso ampio. La ricaduta dell'evento non si prevede solo sugli studenti e sui docenti, ma anche sulle famiglie e tutto il territorio. "Art happening", infatti, resta tradizionalmente strumento di comunicazione e vetrina della didattica laboratoriale che l'Istituto organizza con l'obiettivo di promuovere e accompagnare al successo formativo i suoi studenti.
Attività previste	Le attività preventivate sono di tre tipologie (all'interno della scuola, tra i partner internazionali e locali, nel Territorio): realizzazione di costumi, promozione delle performance coreutiche e musicali, progettazione/esecuzione di defilé, piece teatrali, realizzazione di manifesti pubblicitari e dvd
Risorse finanziarie necessarie	Fondi d'Istituto, Fondi MIUR, Sponsor esterni
Risorse umane	Docenti di Laboratorio di artistico, Tecnologie musicali, Audiovisivo multimediale, Esecuzione ed interpretazione, Danza classica e contemporanea
Risorse umane/potenziam.	Docenti di laboratorio dell'organico di potenziamento saranno utilizzati per preparare e validare le attività. Impegno orario totale previsto: 100 ore.
Altre risorse necessarie	Docenti dei Laboratori di indirizzo finalizzati ai risultati attesi (DVD, Brochure ,etc)
Indicatori utilizzati	Realizzazione/valutazione delle performance, dell'implementazione del progetto
Stati di avanzamento	Ogni progetto realizzato deve avere sempre più visibilità locale ed internazionale, oltre che una ricaduta in termini di successo formativo degli allievi.
Valori / situazione attesi	Il miglioramento atteso è legato ai seguenti risultati: attivazione di interesse verso i vari laboratori di indirizzo; miglioramento della conoscenza delle discipline coinvolte; sviluppo dell'abilità interculturale; superamento dell'esclusione sociale e la discriminazione; connessione tra reti di scuole nazionali ed internazionali

ALTERNANZA SCUOLA –LAVORO SCHEDA DI PROGETTO

Denominazione progetto	Tutti in Azienda
Priorità cui si riferisce	<p>Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;</p> <p>Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;</p> <p>Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali;</p> <p>Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile;</p> <p>Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. Le leggi riguardanti l'integrazione dell'offerta formativa e la complementarietà del sistema formativo integrato con il mondo del lavoro hanno subito negli ultimi anni un'evoluzione tendente a rendere il sistema scolastico più aperto e flessibile per migliorare la risposta formativa all'evoluzione della società. La normativa vigente (Legge 107/15) definisce l'alternanza scuola lavoro come modalità di apprendimento "oltre l'aula" e comprende: stages, impresa simulata, esercitazioni esterne, progetti esterni, stages all'estero, lezioni con esperti esterni, visite guidate, orientamento in uscita, rapporti con ordini professionali, collaborazione con associazioni culturali e di categoria.</p>
Monte ore	<p>Liceo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ 50 ore di stage per gli allievi del terzo anno; ✓ 100 ore di stage per gli allievi del quarto anno; ✓ 50 ore di stage per gli allievi del quinto anno.
Monte ore	<p>Percorso professionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ 150 ore di stage per gli allievi del terzo anno; ✓ 150 ore di stage per gli allievi del quarto anno; ✓ 100 ore di stage per gli allievi del quinto anno.
Altre priorità	Perfezionare percorsi formativi sulla base degli indirizzi di studio
Situazione su cui interviene	L'offerta formativa dell'Istituto è da sempre arricchita dall'esperienza dell'alternanza scuola lavoro nella convinzione che la formazione tecnica e professionale, pur basandosi su una solida cultura generale, necessita di applicazione e di verifica continua delle conoscenze tecniche e professionali alla luce dell'evoluzione economico-tecnica della società.
Attività previste	Le attività sono rivolte all'intero gruppo classe e si svolgeranno, nel corso dell'anno scolastico, in aziende reali o secondo la modalità dell'impresa formativa simulata, nei settori di riferimento afferenti ai diversi indirizzi formativi dell'istituto. Le attività preventivate sono previste all'interno della scuola, presso le Aziende del territorio ed in collaborazione con il Partenariato stabile.
Risorse finanziarie necessarie	Fondo d'Istituto, Fondi MIUR, Fondi POR, Compartecipazione aziendale

Risorse umane	Docenti curricolari/tutor
Risorse umane/potenziam.	Docenti di laboratorio dell'organico di potenziamento e della c d c (A019) saranno utilizzati per preparare e validare le attività. Impegno orario totale previsto: 200 ore.
Altre risorse necessarie	Docenti dei Laboratori di indirizzo
Indicatori utilizzati	Gli studenti svolgono compiti e risolvono problemi, mostrando di applicare le conoscenze e le abilità acquisite; lavorano in sinergia con il personale dell'Azienda, rispettando i ruoli; apportano considerazioni personali e sviluppano collegamenti, portando a termine gli incarichi assegnati.
Stati di avanzamento	Nell'arco del biennio successivo alla maturità il 10% degli allievi si inserisce nel sistema produttivo.
Valori / situazione attesi	Il miglioramento atteso è legato ai seguenti risultati: attivazione di interesse verso i vari laboratori di indirizzo, finalizzata all'orientamento formativo e professionale; miglioramento della conoscenza delle discipline coinvolte; superamento dell'esclusione sociale e la discriminazione; connessione tra reti di scuole nazionali ed internazionali

IL CARNEVALE – SCHEDA DI PROGETTO

Denominazione progetto	“La fabbrica del Carnevale”
Priorità cui si riferisce	Consolidamento delle competenze artistico/culturali, linguistiche, musicali e coreutiche degli studenti di tutto l’Istituto
Altre priorità	Promuovere l’Istituto nel Territorio; Collaborare con Enti ed Associazioni locali nella promozione del Territorio; Implementare la costruzione di manufatti, sartoria,...; Innovare le tecniche laboratoriali di tutti gli indirizzi dell’IISS “E. Giannelli”
Situazione su cui interviene	Il progetto “La fabbrica del Carnevale” prende il titolo da un’associazione culturale, presente da anni nel territorio, che collabora con l’Istituto. L’idea nasce dal presupposto di considerare il carnevale quale storico strumento di promozione culturale e turistica della Città di Gallipoli ma anche dei Paesi limitrofi, durante tutto l’anno. La constatazione del fatto che il Carnevale offre un’enorme cassa di risonanza all’intero territorio, contribuendo a darne visibilità in ambito Nazionale, ma in un lasso di tempo molto limitato, fa nascere l’idea dell’opportunità di rendere permanente la percezione del carnevale in città. L’idea di base è quella di realizzare un percorso che si snodi attraverso le vie e le piazze che ospitano il carnevale: un museo diffuso che attinga al vasto patrimonio di luoghi e di simboli del carnevale stesso, ponendosi anche l’obiettivo di mantenerlo vivo tutto l’anno (anche nel periodo estivo). L’ambizione è quella di tematizzare la connotazione urbana nell’ottica di rendere riconoscibile “la Città del Carnevale” che contribuisca a creare una capacità attrattiva nell’ambito della promozione culturale ma anche turistica e commerciale. Si tratta, quindi, di caratterizzare in via permanente gli ambiti e i percorsi del carnevale attraverso la ridefinizione di eventi vari come da progetto dell’associazione (Presentazione alla città dei nuovi regnanti il 17 gennaio di ogni anno, il Carnevale in inverno, “Stelle di Cartone” – presa in consegna dei nuovi regnanti per la realizzazione degli abiti, in estate-).
Attività previste	Le attività preventivate sono di tre tipologie (all’interno della scuola, tra i partner internazionali e locali, nel Territorio): realizzazione dei costumi, progettazione di manifesti promozionali, costituzione di una giuria fra i docenti esperti, performance coreutiche/musicali, realizzazione di trofei all’interno dei laboratori “Giannelli”.
Risorse finanziarie necessarie	Fondi d’Istituto, Fondi MIUR, Sponsor esterni
Risorse umane	Docenti di Laboratorio artistico, Tecnologie musicali, Audiovisivo multimediale, Esecuzione ed interpretazione, Danza classica e contemporanea
Risorse umane/potenziam.	Docenti di laboratorio dell’organico di potenziamento (A0 __) sarà utilizzato per preparare e validare le attività. Impegno orario totale previsto: 200 ore.
Altre risorse necessarie	Docenti dei Laboratori di indirizzo finalizzati ai risultati attesi (DVD, Brochure ,etc)
Indicatori utilizzati	Realizzazione/valutazione delle performance, dell’implementazione del progetto.
Stati di avanzamento	Potenziamento delle relazioni di rete fra Scuole e fra partner locali

Valori / situazione attesi	Il miglioramento atteso è legato ai seguenti risultati: attivazione di interesse verso i vari laboratori di indirizzo; miglioramento della conoscenza delle discipline coinvolte; lo sviluppo dell'abilità interculturale; superamento dell'esclusione sociale e la discriminazione; connessione tra reti di scuole nazionali ed internazionali
----------------------------	---

GIORNALINO WEB - SCHEDA DI PROGETTO

Denominazione progetto	Giannelli.it
Priorità cui si riferisce	Consolidamento delle competenze degli studenti di tutto l'Istituto, legate anche al potenziamento laboratoriale oltre a quello linguistico
Traguardo di risultato	Raggiungere risultati migliori nei vari ambiti formativi; potenziare l'eccellenza
Obiettivo di processo	Formazione di gruppi di elezione per affinità ed interessi legati alle rubriche del giornale.
Altre priorità	Sviluppare competenze base e trasversali attraverso metodi innovativi; promuovere il rafforzamento, la partecipazione e la cittadinanza attiva dei giovani; rafforzare la qualità dei sistemi educativi
Situazione su cui interviene	Il Giornalino web nasce non solo dal desiderio/necessità di comunicare, insito nelle buone prassi della Scuola di oggi, ma anche dal bisogno imprescindibile di avere uno strumento rappresentativo che possa far conoscere agli altri, anche fuori dalle mura scolastiche, le molteplici esperienze educative e didattiche vissute e condivise durante l'anno scolastico. Il giornalino, utilizzando le discipline del curriculum in forma dinamica e come fonte di conoscenza, si propone di stimolare e rinnovare il piacere della lettura, della comunicazione e della scrittura. Vuole altresì favorire la cooperazione e lo scambio di esperienze tra le insegnanti e gli alunni delle varie classi.
Attività previste	Narrazione/documentazione di esperienze didattiche realizzate – Progetti di Istituto - Riscoperta del territorio: cultura, tradizioni, ambiente – Prodotti creativi: manufatti, disegni, poesie, racconti - Cronaca ed attualità su fatti, esperienze e situazioni accadute durante l'anno scolastico - Interviste - Esperienze - Giochi - Sport - Testi liberi
Risorse finanziarie necessarie	Fondi d'Istituto, Fondi MIUR
Risorse umane	10 Docenti
Risorse umane/potenziam.	Docente di Grafica, dell'organico di potenziamento (A007) sarà utilizzato per progettare le pagine del giornalino web. Impegno orario totale previsto: 60 ore.
Altre risorse necessarie	Docenti di tutte le discipline e di tutti i Laboratori di indirizzo
Indicatori utilizzati	Realizzazione/valutazione dei numeri del giornalino (uscita trimestrale)
Stati di avanzamento	Miglioramento dei livelli di competenze laboratoriali e linguistiche, anno per anno.
Valori / situazione attesi	Il miglioramento atteso al termine degli anni legati al progetto è legato ai seguenti risultati: attivazione di interesse verso il laboratorio giornalistico; miglioramento delle conoscenze di base; sviluppo di nuove abilità; superamento dell'esclusione sociale; promozione dell'eccellenza.

CRESCERE INSIEME (dall'accoglienza all'accompagnamento)
 SCHEDA DI PROGETTO

FASE PRIMA: ACCOGLIENZA DELLE CLASSI PRIME	
Denominazione progetto	Dall'individuo alla persona
Priorità cui si riferisce	Migliorare gli esiti legati a buone pratiche di convivenza civile e cittadinanza attiva
Traguardo di risultato	Aumentare il livello di autostima negli allievi al fine di raggiungere migliori risultati formativi
Obiettivo di processo	Miglioramento dell'interazione fra gruppi di livelli appartenenti a fasce diverse
Altre priorità	Esplicitare le caratteristiche disciplinari; Attivare processi di conoscenza reciproca e di socializzazione Acquisire padronanza dell'ambiente e conoscenza delle principali strutture dell'Istituto; Acquisire consapevolezza delle norme di comportamento civile all'interno della comunità scolastica; Potenziare la corresponsabilità nel rispetto delle norme (anche quelle non condivise)
Situazione su cui interviene	Il progetto accoglienza si propone di accogliere e orientare l'alunno fin dal primo suo ingresso in Istituto, comprendendone i reali "bisogni" al fine di instaurare una adeguata relazione con lui. Tale percorso permette ai docenti dell' istituto di conoscere in anticipo le peculiarità globali dell'alunno/a, il suo livello di autostima, gli stili cognitivi, per rendere più agevole l'inserimento di ciascuno all'interno del gruppo classe sin dal primo giorno di scuola. A tale scopo vengono predisposti alcuni test d'ingresso disciplinari e motivazionali per classi parallele, al fine di fornire precise informazioni sugli interessi e le personalità del gruppo-classe.
Attività previste	Schede operative mirate; Attività con le seguenti strategie: dell'accoglienza, della condivisione, della responsabilità, della leadership condivisa, dell'apprendimento reciproco dei giochi di ruolo
Risorse finanziarie necessarie	Fondi d'Istituto, Fondi MIUR
Risorse umane (ore) / area	Docente Pedagogista, dell'organico di potenziamento (A036) sarà utilizzato per preparare e validare le attività. Impegno orario totale previsto: 100 ore.
Altre risorse necessarie	Esperti dell'Ambito territoriale
Indicatori utilizzati	Indicatori comportamento POF + Premialità delle eccellenze
Stati di avanzamento	Al termine del primo anno, non più del 20% di studenti con provvedimenti disciplinari ed insufficienze nel comportamento
Valori / situazione attesi	Al termine del secondo anno, non più del 10% con insufficienze nel comportamento
FASE SECONDA: ACCOMPAGNAMENTO DI TUTTO IL QUINQUENNIO	
Denominazione progetto	7 luoghi per educare (significato antropologico di cortile, atrio, aula, laboratorio, bagno, palestra, uffici)
Situazione su cui interviene	Il presente progetto nasce dalla necessità di rendere visibile l'attenzione che la nostra scuola ha posto e pone sui bisogni delle giovani generazioni che la frequentano e, nello stesso tempo, vuole evidenziare l'impegno profuso da tanti docenti impegnati nel

	sostenere i più deboli nel cammino dell'istruzione e della formazione, talvolta tortuoso. Le problematiche in esso affrontate intendono contribuire a continuare la riflessione su quanto è stato fatto e su cosa ancora si potrebbe fare per tentare di arginare il fenomeno delle varie forme di insoddisfazione che interessano alcuni studenti. Lo scopo è quello di sostenere e rafforzare l'interesse e l'impegno di tutti gli allievi ed i docenti, necessario per affrontare il lavoro dell'anno scolastico e le trasformazioni della scuola e della società .
Attività previste	Riflessioni personali e di gruppo, guidate da un mentore; Schede operative finalizzate all'interiorizzazione; Giochi di ruolo per l'assunzione di piccole/grandi responsabilità; Gestione matura delle assemblee di classe e d'Istituto; Gestione condivisa di spazi ed arredi scolastici.
Cortile	Vivere il cortile attrezzato di una scuola, oggi, è una grande fortuna ed è pure un'opportunità concreta legata alla grande attenzione per la terra, l'ambiente, la bellezza, la diversità. La prima diversità è quella dei generi: uomini e donne incaricati di gestire gli spazi con rispettive peculiari sensibilità differenti ma anche impegnati nella gestione del relax.
Atrio	Luogo di ri-creazione, di scambio e di dialogo; spazio gestuale disponibile per mille iniziative in cui i volti possono stare di fronte e gli sguardi incrociarsi.
Aula	Luogo di convivenza ed occasione di rispetto delle reciproche differenze di culture, ruoli, capacità. Potrebbe essere paragonata ad una finestra rivolta verso l'esterno che, oggi, ha ritmi sempre più rapidi ed incalzanti. Essa è anche luogo in cui si evocano altri spazi culturali, legati al presente ed al futuro, oltre che al passato, e sempre nuovi modelli interpretativi delle realtà circostanti.
Laboratorio	Luogo che favorisce la collaborazione reciproca, l'incontro, la progettazione, l'esposizione di prodotti. Spesso ci riconduce alla fatica del lavoro ma anche alla concreta opportunità di creare il bello ed il nuovo.
Bagno	Luogo a cui raramente pensiamo come cura della persona, che tuttavia conosce gli aspetti più intimi di ciascuno, legati talvolta all'accettazione di sé ma anche all'"evasione" (due aspetti che ci inducono a fare pace con se stessi e con il passato)
Palestra	Luogo legato al gioco da cui si apprende sempre, nell'ambito del rispetto, della coordinazione, della competenza psico-motoria. Ogni struttura sportiva ha un valore immenso legato al rispetto di regole e ruoli che consentono di imparare divertendosi ma soprattutto di saper vincere o perdere.
Uffici	Luogo per l'approccio con la vita amministrativa/politica da cui si possono ricavare dati, selezionare informazioni, formulando opinioni e stabilendo confronti.
Priorità cui si riferisce	Miglioramento del rapporto con se stessi e con gli altri
Traguardo di risultato	Aumentare il livello di autostima negli allievi al fine di raggiungere migliori risultati formativi
Obiettivo di processo	Miglioramento dell'interazione fra gruppi di livelli appartenenti a fasce diverse

Altre priorità	Vivere serenamente tutti i luoghi educativi; Rimuovere situazioni di disagio; Favorire autostima ed autoefficacia; Promuovere capacità cognitive per il successo scolastico e formativo; Utilizzare le discipline come mezzo e non come fine; Progettare per competenze
Risorse finanziarie necessarie	Fondi d'Istituto; Fondi MIUR;
Risorse umane (ore) / area	Esperti dell'Ambito territoriale; Docenti di sostegno, Docenti di religione Cattolica, Docenti sensibili alla tematica; Docente Pedagogista, dell'organico di potenziamento (A036) sarà utilizzato per preparare e validare le attività. Impegno orario totale previsto: 200 ore.
Altre risorse necessarie	Comitato studentesco
Indicatori utilizzati	Indicatori comportamento POF + Premialità delle eccellenze
Stati di avanzamento	Partecipazione attiva alle vita di classe, senza sollecitazioni
Valori / situazione attesi	Al termine di ogni anno non superare il 10% con insoddisfazione delle attività svolte
FASE TERZA: ORIENTAMENTO	
Priorità cui si riferisce	Miglioramento dell'inclusione e della differenziazione
Traguardo di risultato	Promozione della conoscenza di sé, in ogni allievo, come fondamento della "maturità personale" per una valida e soddisfacente scelta personale e professionale futura.
Obiettivo di processo	Promuovere nell'alunno l'autovalutazione e l'auto-orientamento
Altre priorità	Vivere serenamente ogni scelta
Situazione su cui si interviene	Orientamento in entrata: Alunni della terza classe della scuola secondaria di primo grado Orientamento in itinere: Allievi classi seconde del liceo artistico. Allievi classi seconde professionale "apparati d impianti" Orientamento in uscita: allievi del V anno dell'ISS "Giannelli"
Attività previste	Orientamento in entrata: mesi dicembre-gennaio sportello didattico c/o scuole secondarie di primo grado; a partire dal mese di gennaio fino alla chiusura delle iscrizioni, ogni domenica, open-day presso i diversi plessi del ns. istituto; accoglienza delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado del territorio i cui alunni saranno impegnati in laboratori didattici/brevi percorsi opportunamente organizzati ed animati dai docenti di indirizzo, finalizzati alla produzione di piccoli manufatti. Orientamento in itinere: illustrazione dettagliata dei percorsi formativi offerti dal ns. istituto Orientamento in uscita: incontri organizzati con Forze dell'Ordine; Università/Conservatori di musica/Accademie di danza; Manifestazioni/Convegni e workshop tematici.
Risorse finanziarie necessarie	Fondi d'Istituto; Fondi MIUR;
Risorse umane (ore) / area	Numero variabile di docenti di indirizzo e non impegnati per due ore, a turno, negli sportelli didattici. Il numero delle ore sarà superiore a due e, comunque da definire di volta in volta, per gli open-day

Altre risorse necessarie	Altre risorse eventualmente necessarie: laboratori, aule multimediali
Indicatori utilizzati	Incremento delle iscrizioni;

MUSICA ED INCLUSIONE – SCHEDA DI PROGETTO

Denominazione progetto	Accordi
Priorità cui si riferisce	Miglioramento delle capacità artistico/musicali e relazionali all'interno di un gruppo di allievi con bisogni speciali
Altre priorità	Sviluppo dell'interazione fra allievi normodotati e allievi diversamente abili al fine di aggirare le difficoltà oggettive e soggettive legate a condizioni di particolare svantaggio,
Situazione su cui interviene	Il progetto "Accordi" del Liceo "E. Giannelli" è finalizzato a sensibilizzare la scuola ad una didattica inclusiva che diventi per allievi, docenti e famiglie prassi quotidiana di accoglienza ed integrazione attraverso la progettazione/esecuzione di performance musicali e canore da parte di ragazzi con bisogni speciali. È, infatti, risaputo quanto la musica sia considerata una forma di comunicazione particolare: non solo linguaggio universale, ma anche uno strumento effettivo di mediazione che permette la trasmissione di emozioni e stati d'animo da una o più persone ad altre. In quanto forma di comunicazione che ha origini soprattutto di tipo emotivo e cognitivo, la musica è in grado di bypassare i tradizionali canali espressivi umani, in particolare quello semantico (verbale) e quello corporeo. Nello specifico, la comunicazione musicale diventa possibile anche dove esistono impedimenti che rendono difficile o impossibile interagire con persone che hanno deficit di tipo comunicativo di varia natura. Moltissimi sono gli esempi di artisti che hanno raggiunto una popolarità anche globale pur essendo portatori di una disabilità (ma, se prendiamo per buona la premessa fatta, la musica in partenza permetterebbe di annullare questi svantaggi), e alcuni sono punti di riferimento e maestri in generi musicali diversissimi: pensiamo, solo per citare i più noti, a Stevie Wonder nel funk, o a Ray Charles nel blues e nel gospel; o ancora, a Michel Petrucciani nel jazz (che provocatoriamente si definiva fortunato per la sua malattia, che lo "costringeva" a dedicarsi alla musica anziché distrarsi con attività che non avrebbe mai potuto fare), a Pierangelo Bertoli nella musica d'autore o ad una superstar internazionale della lirica (ma non solo) come Andrea Bocelli.
Attività previste	Le attività preventivate sono esecuzioni strumentali libere e/o guidate, di durata crescente, performance in pubblico con soggetti interni ed esterni al mondo della scuola
Risorse finanziarie necessarie	FIS, finanziamenti MIUR
Risorse umane	Docenti di Sostegno con specializzazioni specifiche in ambito musicale, Docenti di Laboratorio di musicale e coreutico, Tecnologie musicali, Audiovisivo multimediale, Esecuzione ed interpretazione, Danza classica e contemporanea
Risorse umane/potenziam.	Docenti di sostegno dell'organico di potenziamento e della classe di c (A036) saranno utilizzati per preparare e validare le attività. Impegno orario totale previsto: 60 ore.

Altre risorse necessarie	Altri docenti dell'Istituto, Allievi e famiglie, VIP sensibili alla tematica
Indicatori utilizzati	Realizzazione/valutazione delle performance in particolari periodi dell'anno (Natale, Carnevale, Fine anno scolastico,...)
Stati di avanzamento	Ogni progetto realizzato deve avere visibilità locale ed internazionale.
Valori / situazione attesi	Il miglioramento atteso è legato ai seguenti risultati: il raggiungimento di un sempre maggiore autocontrollo, soprattutto di tipo emotivo e relazionale, nell'ambito della partecipazione attiva al lavoro musicale, da parte degli attori del laboratorio; il mantenimento di un attaccamento intenzionale al lavoro musicale che aumenta in proporzione all'aumento della complessità della stessa sintattica musicale, non più intesa solo come gioco o come mezzo di consumo ma come reale impegno da portare a termine con scadenze precise; attivazione di interesse; superamento dell'esclusione sociale e della discriminazione; connessione tra reti di scuole nazionali ed internazionali

ARTE ED INCLUSIONE – SCHEDA DI PROGETTO

Denominazione progetto	Impara l'arte
Priorità cui si riferisce	Miglioramento delle capacità artistiche e relazionali all'interno di un gruppo di allievi con bisogni speciali
Altre priorità	Sviluppo dell'interazione fra allievi normodotati e allievi diversamente abili al fine di aggirare le difficoltà oggettive e soggettive legate a condizioni di particolare svantaggio,
Situazione su cui interviene	Il progetto "Impara l'arte" del Liceo "E. Giannelli" è finalizzato a sensibilizzare la scuola ad una didattica inclusiva che diventi per allievi, docenti e famiglie prassi quotidiana di accoglienza ed integrazione attraverso la progettazione/produzione di semplici manufatti da parte di ragazzi con bisogni speciali. L'Istituto intende, così, proporre l'attivazione di laboratori artistico-creativo-manipolativi per gli alunni diversamente abili, con il presupposto teorico di offrire agli allievi una pluralità di percorsi consentano l'espressione piena e integrale della loro personalità. Da non sottovalutare è l'aspetto affettivo- relazionale, in quanto l'attività laboratoriale presuppone il lavoro in piccoli gruppi sotto la guida degli adulti e ciò favorisce lo sviluppo delle capacità di ascolto e attività collaborative, in cui ognuno svolge il proprio compito in costante sinergia con l'operato altrui, portando a termine gli incarichi assegnati, in maniera guidata.
Attività previste	Le attività preventivate sono esercitazioni laboratoriali di varia natura: decupage, disegno, pittura e modellaggio con materiale di recupero (carta, cartone, plastica, pasta, legumi etc), con un'attenzione particolare alle ordinarie attività laboratoriali dell'intero Istituto (piccoli monili, gadget, sciarpe, maschere, scenografia, costumi etc,)
Risorse finanziarie necessarie	FIS, finanziamenti MIUR
Risorse umane	Docenti di Sostegno con specializzazioni specifiche in ambito artistico, Docenti di Discipline grafico-pittoriche, Discipline plastiche,..
Risorse umane/potenziam.	Docenti di laboratorio dell'organico di potenziamento saranno utilizzati per preparare e validare le attività. Impegno orario totale previsto: 500 ore.
Altre risorse necessarie	Altri docenti dell'Istituto, Allievi e famiglie, VIP sensibili alla tematica
Indicatori utilizzati	Realizzazione/valutazione di mercatini e/o mostre in particolari periodi dell'anno (Natale, Carnevale, Fine anno scolastico,...)
Stati di avanzamento	Ogni progetto realizzato deve avere visibilità locale ed internazionale.
Valori / situazione attesi	Il miglioramento atteso è legato ai seguenti risultati: il raggiungimento di un sempre maggiore autocontrollo, soprattutto di tipo emotivo e relazionale, nell'ambito della partecipazione attiva al lavoro musicale, da parte degli attori del laboratorio; il mantenimento di un attaccamento intenzionale al lavoro manuale che aumenta in proporzione all'aumento della complessità della stessa tecnica richiesta per realizzare il prodotto; attivazione di

	interesse; superamento dell'esclusione sociale e della discriminazione; connessione tra reti di scuole nazionali ed internazionali
--	--

TAGLIO E CUCITO – SCHEDA DI PROGETTO

Denominazione progetto	Atelier Giannelli
Priorità cui si riferisce	Sviluppo e consolidamento delle competenze sartoriali nell'ambito della moda (abbigliamento, tessuto, accessori,...)
Altre priorità	Sviluppare competenze di autoimprenditorialità; Favorire l'interazione Scuola-Territorio; Promuovere l'occupabilità;
Situazione su cui interviene	Il progetto "Atelier Giannelli" prevede la realizzazione di un corso di taglio e cucito rivolto agli studenti che vogliono specializzarsi nell'arte della sartoria, creando modelli personalizzati e cuciti con stile. Gli allievi verranno formati sia dal punto di vista teorico che pratico per permettergli di acquisire le principali tecniche sartoriali: dalla presa delle misure ai tracciati base di modellistica con relative trasformazioni fino ad un' accurata rifinitura del capo. Il percorso, dunque, è finalizzato a potenziare la produzione artigianale di ambito sartoriale, attraverso la progettazione/realizzazione di manufatti. Saranno, inoltre, realizzati gli abiti utili alle varie performance della Scuola (Art happening, Carnevale, Danza, Teatro, ecc,...), vetrina della didattica laboratoriale con l'obiettivo di promuovere e accompagnare al successo formativo gli studenti.
Attività previste	Le attività preventivate si svolgeranno all'interno della scuola, tra i partner aziendali internazionali e locali, nel Territorio: realizzazione di costumi e accessori.
Risorse finanziarie necessarie	Fondi d'Istituto, Fondi MIUR
Risorse umane	Docenti di Laboratorio, Esperti esterni
Risorse umane/potenziam.	Docenti di laboratorio dell'organico di potenziamento saranno utilizzati per seguire e validare le attività.
Altre risorse necessarie	Docenti dei Laboratori di indirizzo finalizzati ai risultati attesi (DVD, Brochure ,etc)
Indicatori utilizzati	Realizzazione/valutazione dell'implementazione del progetto
Stati di avanzamento	Ogni progetto realizzato deve avere sempre più visibilità locale ed internazionale, oltre che una ricaduta in termini di successo formativo degli allievi.
Valori / situazione attesi	Il miglioramento atteso è legato alla realizzazione/esposizione dei manufatti.

RECUPERO/POTENZIAMENTO – SCHEDA DI PROGETTO

Denominazione progetto	I Pilastri del successo. Valutati per migliorare.
Priorità cui si riferisce	Miglioramento degli esiti in Italiano e Matematica, da sviluppare in tutte le classi coinvolte, prevedendo momenti di confronto tra i docenti.
Traguardo di risultato	Miglioramento delle performance nelle prove Invalsi
Obiettivo di processo	Migliorare il pensiero logico astratto, le capacità critiche e l'applicazione
Altre priorità	L'acquisizione di un metodo di studio, insieme al recupero e al rafforzamento delle abilità linguistiche e logico- matematiche, con un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie.
Situazione su cui interviene	Il Progetto "I pilastri del successo" si prefigge un intervento finalizzato al miglioramento delle competenze di base negli alunni e una riflessione sull'andamento delle relazioni tra pari e con adulti. Vengono individuate quali classi destinatarie le seconde e le quarte.
Attività previste	<p>Le attività didattiche riguardano prevalentemente le discipline italiano e matematica, con particolare attenzione alle tipologie dei test Invalsi. Il recupero/potenziamento risponde alla finalità della prevenzione al disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. somministrazione alle classi individuate di due test d'ingresso distinti per discipline (italiano e matematica) 2. lavoro in gruppi di livello 3. apertura classi parallele (dove è possibile) 4. rotazione dei gruppi sulle attività 5. recupero delle competenze per gli alunni in difficoltà, con la ricerca delle cause d'insuccesso 6. potenziamento per gli altri allievi 7. somministrazione alle classi di test d'uscita distinti per disciplina (Italiano- Matematica). 8. costante tabulazione, restituzione dei risultati e diffusione dei risultati. Confronto tabulazioni finali con tabulazioni pregresse. 9. Somministrazione alle classi delle prove Invalsi e verifica degli esiti.
Risorse finanziarie necessarie	FIS, finanziamenti MIUR
Risorse umane (ore) / area	Docenti di italiano, di Matematica
Altre risorse necessarie	Docenti di potenziamento
Indicatori utilizzati	Miglioramento nelle prove orali e pratiche di un punto
Stati di avanzamento	Aumento delle eccellenze Diminuzione dei debiti finali

AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE – SCHEDA DI PROGETTO

Denominazione progetto	<i>Imprese di successo</i>
Priorità cui si riferisce	Necessità di garantire, alla luce della normativa vigente, attività di formazione ed aggiornamento del personale docente e ATA; Miglioramento del servizio di qualità da parte degli insegnanti e di tutta la scuola; Crescita professionale di tutto il personale; Applicazione delle direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione;
Altre priorità	Formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e fronteggiare situazioni di pericolo; Sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi; Formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa: DSA, BES, etc
Situazione su cui interviene	Il titolo del progetto trae spunto dalla seguente citazione di Peter Druker: <i>“Dietro ogni impresa di successo c'è qualcuno che ha preso una decisione coraggiosa”</i> . L'idea progettuale si ispira alle normative vigenti che determinano la formazione continua del personale come obbligo. La formazione, quindi, ancor di più diventa risorsa strategica per il miglioramento della scuola. Pertanto il nostro Istituto prevede attività di aggiornamento e formazione anche per tutto il personale, in quanto direttamente ed indirettamente responsabile della crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi di istruzione/formazione, amministrativi, tecnici e generali. Nell'organizzare i corsi di formazione, si terrà conto: dei bisogni formativi di tutte le componenti, anche mediante appositi questionari; dei bisogni formativi degli alunni anche in relazione alle opportunità ed alle peculiarità del territorio; delle esigenze dell'Istituzione scolastica stessa; delle risorse eventualmente disponibili nell'Istituto.
Attività previste	Attività proposte: 1) Corsi per salvaguardare la sicurezza a scuola; 2) Iniziative di Formazione docenti sulle competenze digitali base e avanzate (alfabetizzazione informatica, impiego del registro digitale e di altri software per la gestione informatizzata dell'attività didattica e delle attività funzionali all'insegnamento); 3) percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare (programmazione per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali etc ..) ; 4) Formazione personale ATA su competenze informatiche avanzate; 6) Corso di inglese base e avanzato riservato al personale docente; 7) scambi internazionali fra docenti.
Risorse finanziarie necessarie	Fondo d'Istituto, Fondi MIUR
Risorse umane	Formatori esterni qualificati - anche centri permanenti di documentazione (scuole, università, associazioni professionali); risorse interne, in ordine alla competenza didattica sperimentale, alla competenza organizzativa e relazionale. Non si esclude

	l'autoaggiornamento individuale o di gruppo, quale prospettiva privilegiata anche al fine di evitare modelli professionali uniformi e fare emergere identità, tendenze vocazionali e abilità “sommerse”. Il Dirigente Scolastico potrà decidere di curare incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti, mentre ciascun docente, individualmente o in gruppo, potrà intraprendere iniziative di autoaggiornamento, in coerenza con la mission dell'Istituto.
Risorse umane/potenziam.	Risorse interne, in ordine alla competenza didattica sperimentale, alla competenza organizzativa e relazionale.
Indicatori utilizzati	Osservazioni sistematiche; acquisizione di un sistema di valutazione annuali; comparazione fra risultati della formazione precedente; valutazione raggiungimento della soddisfazione degli stakeholders.
Stati di avanzamento	Miglioramento della didattica e conseguente ricaduta sull'intero Istituto
Valori / situazione attesi	Risultati d'eccellenza nella valutazione del personale da parte dei fruitori del servizio

LINGUA STRANIERA PER ADULTI – SCHEDA DI PROGETTO

Denominazione progetto	No-stop English
Priorità cui si riferisce	Necessità di garantire, alla luce della normativa vigente, attività di LLP per adulti; Miglioramento dei livelli di formazione in L2 degli adulti e non solo del personale scolastico.
Altre priorità	Sviluppare e potenziare le lingue straniere anche attraverso la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica delle lingue straniere.
Situazione su cui interviene	L'idea progettuale si ispira alle normative vigenti che determinano la formazione continua come obbligo. Il progetto si propone, pertanto, lo scambio di buone pratiche di formazione didattica specifica, fra docenti appartenenti a varie realtà europee. L'Istituto, già arricchito dalla progettazione europea pregressa, dimostra il desiderio di ampliare l'orizzonte culturale, a partire proprio da bisogni prioritari nella formazione di tipo "internazionale". Nell'organizzare i corsi di formazione, si terrà conto prioritariamente della necessità di potenziare la conoscenza delle lingue straniere.
Attività previste	Attività proposte: 1) Corsi di L2 a vari livelli, con certificazioni finali; 2) Iniziative di Formazione docenti sulle competenze digitali base e avanzate (alfabetizzazione informatica applicata all'apprendimento delle lingue e a varie attività professionali; 3) scambi internazionali all'interno delle Reti di Partenariato transnazionale.
Risorse finanziarie necessarie	Fondo d'Istituto, Fondi MIUR
Risorse umane	Formatori esterni qualificati; risorse interne, in ordine alla competenza didattica sperimentale, alla competenza organizzativa e relazionale.
Risorse umane/potenziam.	Risorse interne, in ordine alla competenza didattica sperimentale, alla competenza organizzativa e relazionale.
Indicatori utilizzati	Osservazioni sistematiche; acquisizione di un sistema di valutazione annuali; comparazione fra risultati della formazione precedente; valutazione raggiungimento della soddisfazione degli stakeholders.
Stati di avanzamento	Aumento delle Certificazioni in L2; Miglioramento delle competenze linguistiche; Maggiori stimoli nell'interazione con cittadini europei di nazionalità diversa dalla propria.
Valori / situazione attesi	Specializzazione nei seguenti campi: multiculturalità, bilinguismo, educazione globale, cittadinanza europea, metodologie didattiche integrate, curriculum transnazionale e identità nazionale. La ricaduta positiva sarà sull'intera comunità, di cui la scuola è parte integrante.

ATTIVITA' SPORTIVE – SCHEDE PROGETTO

Denominazione progetto	Mens sana in corpore sano
Priorità cui si riferisce	Consolidamento delle competenze della pratica sportiva degli studenti di tutto l'Istituto
Altre priorità	<ul style="list-style-type: none"> -Creare momenti di aggregazione sociale coinvolgendo il maggior numero possibile di studenti. -Creare un luogo privilegiato per esperienze formative e di consolidamento di civismo e solidarietà contro i pericoli dell'isolamento, dell'emarginazione sociale, delle devianze giovanili e a sostegno della lotta alla dispersione scolastica, esperienze che favoriscono l'assunzione di stili di vita e comportamenti attivi e responsabili nei confronti della propria salute e nei confronti del comune patrimonio ambientale. -Consolidare nei giovani la consuetudine alle attività sportive. -Preparazione ai Giochi Sportivi Studenteschi fasi d'istituto e provinciali. -Sviluppare l'interazione Scuola-Territorio
Situazione su cui interviene	Il progetto "Mens sana in corpore sano" del Liceo "E. Giannelli" è finalizzato a sensibilizzare scuola e territorio alla pratica ma soprattutto alla cultura dello sport, attraverso la progettazione/esecuzione di varie performance nonché la partecipazione a tornei di vario genere. Grazie ad esperienze di questo tipo gli studenti possono avere un'esperienza diretta e personale in svariati ambiti di natura sportiva ed essere più consapevoli del processo di crescita.
Attività previste	<p>Le attività preventivate sono di varie tipologie (all'interno della scuola, tra i partner della rete scolastica, nel Territorio), prioritariamente la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi fasi d'istituto e provinciali, nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> Tornei interni. Partecipazione ai giochi sportivi studenteschi. Partecipazione ad altre manifestazioni d'istituto, interne o esterne organizzate nel corso dell'anno scolastico. Organizzazione di una festa dello sport durante la quale si disputeranno le finali dei tornei interni con premiazioni. Organizzazione di incontri con esperti di educazione alla salute. Approccio a discipline sportive in ambiente naturale: orienteering. Progetto Velascuola Progetto Scacchi.
Risorse finanziarie necessarie	Fondi d'Istituto, Fondi MIUR, Sponsor esterni
Risorse umane	Docenti di Scienze motorie
Indicatori utilizzati	Realizzazione/valutazione delle performance, dell'implementazione del progetto
Stati di avanzamento	Ogni progetto realizzato deve avere sempre più visibilità locale ed internazionale, oltre che una ricaduta in termini di successo formativo degli allievi.
Valori / situazione attesi	Il miglioramento atteso è legato ai seguenti risultati:attivazione di

	interesse verso i vari laboratori di indirizzo; miglioramento della conoscenza delle discipline coinvolte; sviluppo dell'abilità interculturale; superamento dell'esclusione sociale e la discriminazione; connessione tra reti di scuole nazionali ed internazionali
--	---

ARCHIVIAZIONE – SCHEDA PROGETTI

Titolo del progetto	Archiviare per documentare
Responsabili	DS, DSGA, Staff di Dirigenza
Risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> - Risorse finanziarie per gli arredi necessari e l'eventuale trasporto in sicurezza del materiale di archivio, dalla Sede centrale dell'IISS "E. Giannelli" alle Sedi distaccate; - Risorse umane interne per l'attivazione, la gestione e la custodia di appositi registri e codici di archiviazione; - Collaboratori/Esperti esterni.
Premessa	<p>L'Archivio, fin dalle origini dei sistemi di scrittura, costituisce la più efficace registrazione degli "usi e costumi" di una civiltà costituendo la memoria storica e l'identità delle Comunità. La prima necessità che genera un archivio è, quindi, l'esigenza di documentare.</p> <p>La documentazione prodotta deve, successivamente, essere conservata, tutelata, protetta e organizzata. L'archivio, pertanto, può essere pensato sia come contenuto (i documenti) sia come contenitore (luogo appositamente organizzato e dotato di strumenti di conservazione).</p>
Normativa di riferimento	<p>Art. 79 del R.D. 653/1925; DPR n. 275/1999; Dlgs n. 490/1999; Circ. Min. n. 45 del 19 dicembre 2005; art. 40 comma 3 <i>Testo Unico</i> Disposizioni Legislative in Materia di Beni Culturali e Ambientali. n. 490/1999 cit.); Legge n. 241/1999 (trasparenza amministrativa), la Legge n. 675/1996 (tutela della "privacy", integrata dal D.L.vo n. 281/1999) ed il D.P.R. 28/12/2000, n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa). Quest'ultimo provvedimento contiene prescrizioni sulla registrazione di protocollo (art. 53) e sulla classificazione (art.64), nonché l'obbligo per ogni pubblica amministrazione di istituire, entro il 2 Gennaio 2004, un "servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi" (art. 61 comma 1). Nessun documento d'archivio di Ente pubblico può essere scartato (distrutto) senza autorizzazione della Soprintendenza archivistica (art. 21 comma 5 del T.U. n. 490/1999).</p>
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> - Mettere un ordine finalizzato alla costruzione del sapere, valutando le proprie esperienze più o meno ripetibili, valutando nel tempo ciò che soddisfa o si ritiene sia meglio modificare; - Socializzare i risultati in riferimento alle verifiche degli studenti nel corso del tempo; - Ritrovare ed interpretare i dati con facilità; - Trattenere la conoscenza che nasce dal proprio lavoro di tutti i giorni che, diversamente, rischierebbe di essere smarrito dentro una percezione solo emotiva di quello che accade.
Traguardo di risultato	<p>Documentare in modo adeguato, tutto ciò che accade nelle in ogni singola Sede dell'Istituto, facendo convergere i materiali da archiviare presso una delle sedi dell'IISS "E. Giannelli".</p> <p>Ne consegue che tanto gli allievi e i loro genitori, quanto lo stesso personale docente e ATA, possono conoscere le scelte fatte, le attività promosse, le procedure adottate nel tempo, solo consultando la documentazione che le stesse hanno predisposto.</p>
Obiettivo di processo	Promuovere nel Personale della Scuola, nell'alunno e nelle famiglie forme valide di un sistema documentale di una scuola

Altre priorità	Archiviare anche da un punto di vista fisico, con mezzi e strumenti tecnici e relativi criteri. Le modalità variegata sulle forme di archiviazione vanno rintracciate nella possibilità di utilizzare strumenti innovativi o consueti in modo originale, senza necessariamente ricorrere a strumenti sofisticati, il cui costo è spesso molto elevato, e che richiedono competenze specifiche o addirittura l'intervento di Tecnici esperti del settore. Questo significa che le forme che la documentazione può assumere (scritta, orale, visiva, tattile, digitale) troveranno ipotesi e soluzioni diverse a seconda degli autori, destinatari, strumenti, spazi e tempi di cui si dispone.
Situazione su cui si interviene	Archiviazione fisica delle documentazioni (cartacee, digitali, CD, DVD,...)
Archiviazione delle verifiche	Gli elaborati delle prove scritte, grafiche pratiche prodotti per gli esami di Stato hanno una conservazione illimitata. Gli elaborati delle prove scritte, grafiche e pratiche (esclusi quelli prodotti per gli esami di Stato) devono essere conservati cinque anni e un campione un anno ogni 10. (in questo caso si suggerisce per omogeneità di non scartare i documenti relativi agli anni scolastici terminanti in 7/8, es. 67/68,77/78 etc).
Attività previste	Dall'anno scolastico 2016/2017: <ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione di un deposito di verifiche, materiale divulgativo, brochure e manifesti legati alle attività dell'IISS "E.Giannelli"; - Attivazione di laboratori di archiviazione-consultazione dei materiali da parte di allievi, personale della scuola e famiglie, secondo le normative vigenti.